# Appendice della relazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 (Revisione Periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Rho al 31.12.2023):

ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a società in house

# SERVIZIO ANALIZZATO: TELERISCALDAMENTO

## A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di teleriscaldamento consiste nella distribuzione di energia termica in forma di vapore o acqua o liquido refrigerante da una o più fonti di produzione verso una pluralità di edifici o siti tramite una rete, per il riscaldamento o il raffreddamento di spazi, per processi di lavorazione e la fornitura di acqua calda, anche sanitaria. Il servizio di gestione energia consiste nella gestione degli impianti termici per l'esercizio del teleriscaldamento, della fornitura di acqua calda sanitaria e, dove presente, dell'impianto di condizionamento, ivi inclusa la conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria (compreso l'adeguamento degli impianti) e assistenza.

Il Comune di Rho, sul proprio sito istituzionale, descrive l'attività dei sistemi di teleriscaldamento come "un'importante opportunità di uso razionale dell'energia e un grande contributo per la riduzione dei gas climalteranti e dell'inquinamento locale.

Un impianto di teleriscaldamento si compone di una rete di trasporto e di una centrale di produzione del calore, messi entrambi al servizio contemporaneamente di più edifici. La centrale di teleriscaldamento può utilizzare tecnologie cogenerative e/o fonti rinnovabili. Il calore prodotto dalle reti di teleriscaldamento, distribuito all'utenza sotto forma di acqua calda da usare nel sistema di riscaldamento degli edifici, può provenire dai combustibili fossili (prodotti petroliferi, gas naturale carbone, ovviamente utilizzati in modalità cogenerativa), da fonti rinnovabili (solare, geotermia, biomasse e frazione combustibile dei rifiuti) o da reflui industriali.

# Il teleriscaldamento, pertanto, è un sistema:

- innovativo per riscaldare gli ambienti di abitazioni, servizi e industrie che utilizza caldaie di media potenza per produrre acqua surriscaldata inviata tramite tubazioni negli stabili che decidono di servirsene;
- economicamente conveniente, infatti, gli utenti risparmiano denaro non dovendo più preoccuparsi della manutenzione e delle verifiche degli impianti termici, trattandosi di un unico impianto centralizzato che può sostituire centinaia di caldaie".

Il Comune di Rho utilizza anche il recente sistema della cogenerazione, che potrà essere usato anche per la climatizzazione degli ambienti. Per cogenerazione si intende la produzione congiunta e contemporanea di energia elettrica e calore. Rispetto alle centrali elettriche, la cogenerazione ha natura distribuita e si realizza mediante piccoli impianti. In

breve, si tratta di mini-impianti in grado di generare calore ed elettricità per grandi strutture (es. ospedali, alberghi ecc.) o piccoli centri urbani. La combustione nelle piccole centrali a cogenerazione raggiunge risparmi fino al 40% nell'utilizzo delle fonti primarie di energia. Le grandi centrali termoelettriche utilizzano il carbone o il petrolio per generare calore, la cui combustione è però a rendimenti molto bassi. A questo si aggiungono le grandi perdite di energie causate dalla distribuzione dell'energia elettrica dal punto di produzione al punto di consumo. Nel caso della cogenerazione, invece, il punto di produzione dell'energia è situato nei pressi della zona di consumo. Una caratteristica che permette anche il riutilizzo del calore per il teleriscaldamento delle abitazioni. In questo modo, la cogenerazione fornisce contemporaneamente riscaldamento ed energia elettrica".

Nel febbraio 2020 il Comune informava del fatto che si stava "dotando di una rete di teleriscaldamento suddivisa in lotti:

- il primo lotto è diventato operativo già da qualche anno e collega l'impianto termico, presente presso la zona industriale-artigianale di Via Magenta n. 77, agli insediamenti produttivi della zona sud di Rho;
- il secondo lotto, in fase di ultimazione, collega l'impianto termico del Centro Sportivo del Molinello alle frazioni di Mazzo e Terrazzano;
- il terzo lotto, in fase di realizzazione, collegherà il nuovo impianto termico di Via Pregnana (installato presso la Soc. ARKEMA) agli stabili della zona ovest di Rho;
- il quarto lotto, in fase di progettazione, prevede il collegamento di un nuovo impianto termico agli stabili ubicati nella zona nord e del centro di Rho".

Inoltre, ad ulteriore informativa del percorso intrapreso, si dava notizia il 10/09/2021 che erano terminati i lavori di estensione di teleriscaldamento NET che allaccerà il nuovo ospedale Galeazzi e l'area MIND, al confine con il Comune di Milano: <a href="https://www.comune.rho.mi.it/it-it/avvisi/2021/comunicati-stampa/teleriscaldamento-la-nuova-rete-e-la-prima-infrastruttura-che-collega-rho-al-sito-mind-210822-1-edb1e9f2ba26000220ea2d8ab831168c</a>

Pertanto, come ben evidenziabile in quanto enunciato, il Comune di Rho si avvale della società "Nuovenergie Teleriscaldamento S.r.l.", d'ora in poi "NET S.r.l.", partecipata dai Comuni di Rho, Pero e Settimo milanese, i quali esercitano i diritti di controllo sulla Società e sulla gestione coordinata ed unitaria della stessa, secondo il modello "in house providing" (art.11 Statuto), per la gestione dell'attività del teleriscaldamento sui territori

dei Comuni Soci. La società è caratterizzata dalla missione ambiziosa di servire l'intero territorio dei Comuni Soci con reti di teleriscaldamento, procedendo in tempi rapidi alla interconnessione delle reti esistenti presso Pero, Nuovo Polo Fieristico e Mazzo di Rho, utilizzando il termovalorizzatore di Silla 2 quale principale fonte produttiva dell'energia termica necessaria, la centrale di cogenerazione a gas naturale del Molinello quale fonte secondaria, ed eventuali centrali a biomasse quali sussidi futuri.

## B) CONTRATTO DI SERVIZIO

#### Indicare:

- Oggetto: gestione del servizio di teleriscaldamento nel territorio del Comune di Rho (affidato secondo le procedure dell'*in house providing*),
- □ Data di approvazione, durata scadenza affidamento: inizio 15/07/2015 fine 31/12/2050;
- □ Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: € 800.960;
- □ Criteri tariffari: Le componenti tariffarie QV (Quota Variabile) e QF1 (Quota Fissa) sono soggette ad aggiornamento periodico a seguito delle variazioni degli indici di costo dell'energia primaria di riferimento (gas naturale) per utenti finali, rilevate e pubblicate dall'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente.

Di seguito gli aggiornamenti mensili per la quota variabile: <a href="https://net-tlr.it/tariffe/">https://net-tlr.it/tariffe/</a>.

- Il 1° gennaio 2024 ha visto la fine della tutela di prezzo del gas (c.d. "mercato tutelato"), per questo si è reso necessario adeguare la tariffa del servizio di teleriscaldamento al mutato assetto del mercato, come ben descritto nella Delibera di Consiglio Comunale n.1 del 31/01/2024 rinvenibile al link: <a href="https://servizionline.comune.rho.mi.it/cmsrho/portale/delibere/deliberericerca.aspx?P=700">https://servizionline.comune.rho.mi.it/cmsrho/portale/delibere/deliberericerca.aspx?P=700</a>.;
- □ Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: vedi Statuto società, al seguente link: <a href="mailto:chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://net-tlr.it/wp-content/uploads/Servizi/AttiGenerali/NET\_Statuto\_2016\_11\_04\_1.pdf">https://net-tlr.it/wp-content/uploads/Servizi/AttiGenerali/NET\_Statuto\_2016\_11\_04\_1.pdf</a>.

Nel caso di affidamento a società in house:

□ Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): il Comune di Rho, nel triennio 2021-2023, ha sostenuto costi per contratto di servizio (principalmente riscaldamento dei propri immobili) per come riportato di seguito:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPA	ZIONE E/O GESTIO	NE DEL SERVIZIO	
	SI/NO	SI/NO	SI/NO
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI	SI	SI
Onere per contratti di servizio (impegni)	595.381 €	645.554€	309.807€
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	515.601 €	369.078 €	238.264 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	228.468 €	71.543 €	84.479 €

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: riassunti nel "codice etico" della società: <a href="https://net-tlr.it/wp-content/unloade/Servigi/AttiCenergli/1.3.2">https://net-tlr.it/wp-content/unloade/Servigi/AttiCenergli/1.3.2</a> CODICE ETICO NET 01.32.03.11 pdf

content/uploads/Servizi/AttiGenerali/1.2.3 CODICE ETICO NET 01 22 02 11.pdf

# C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

#### Indicare:

- Struttura preposta al monitoraggio controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza): il Comune di Rho, all'interno della propria area organizzativa n.4 "Servizi di programmazione economica e delle Entrate", ha chi si occupa dei controlli sulle proprie società partecipate, responsabile dei controlli previsti dalla normativa. Maggiori informazioni all'indirizzo seguente: <a href="https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici?societa-partecipate-5690#hsocieta-partecipate">https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici?societa-partecipate-5690#hsocieta-partecipate</a>
- □ Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica:
  - Il Comune, in attuazione dei propri compiti, ha adottato nel 2013 un proprio Regolamento sui controlli interni, modificato con deliberazione di consiglio Comunale n. 20 del 29.3.2023.

L'art. 7 del regolamento così dispone: "CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE:

- 1. Il controllo sulle società partecipate mira a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente, nonché a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.
- 2. Per l'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate, l'Amministrazione definisce preventivamente nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3.	Le	tipologie	di	controllo	applicate	sono	di tre	tipi:

$\Box$ contro	llo	anai	logo,
---------------	-----	------	-------

 $\square$  giuridico - contabile,

🗆 sulla qualità dei servizi erogati.

- 4. I controlli sulle società partecipate sono di natura preventiva "ex ante", continuativa "in itinere", e a consuntivo "ex post" sui risultati conseguiti.
- 5. L'Ente si avvale nella programmazione e nell'indirizzo delle attività societarie di alcuni strumenti, quali lo Statuto delle società, i contratti di servizio, le convenzioni, i capitolati di servizio nonché le comunicazioni e gli atti di indirizzo e vigilanza svolte dall'Ente nella sua qualità di socio.
- 6. L'ufficio società partecipate costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione comunale e gli organi societari e, in particolar modo, tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali a società partecipate dall'Ente e gli organi gestionali delle predette società.
- 7. L'ufficio cura i rapporti con le singole società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia di finanza pubblica, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste nel presente regolamento, predispone cruscotti informativi, nonché supporta i responsabili d'Area nella gestione e verifica dei contratti di servizio in essere.
- 8. Relativamente a questi ultimi ed agli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, l'Ufficio Partecipate si rapporta con settori competenti, cui afferisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata. Nel caso in cui il soggetto titolare del contratto di servizio sia un ente diverso dal Comune, il Settore competente per materia si raccorda con quest'ultimo per la definizione degli obiettivi e per la verifica di eventuali scostamenti.
- 9. L'ufficio società partecipate, unitamente ai responsabili di servizio, supporta gli organi politici, in riferimento all'articolo 170, comma 6 del TUEL, nell'individuare gli obiettivi

gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

In base all'art.7 del regolamento il Comune di Rho procede, tra l'altro, pertanto:

- alla raccolta e disamina dei documenti di programmazione predisposti dalle società, quali Budget, Bilanci di Previsione e/o Piani Pluriennali (controlli ex ante) con approvazione di quelli riferiti alle Aziende Speciali e alle Società in House con appositi provvedimenti di Consiglio Comunale;
- alla verifica e aggiornamento, nel corso dell'esercizio dei documenti richiesti nella fase "ex ante" con le stime di chiusura dei bilanci di esercizio e con la verifica circa il rispetto della normativa vigente e dei relativi adempimenti richiesti, mediante approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale della verifica infrannuale di previsione di chiusura dell'esercizio (controlli in itinere);
- all'approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale dei Bilanci Consuntivi (controlli ex post);
- all'adozione di provvedimento di Consiglio Comunale con il quale si prende atto del conseguimento degli obiettivi assegnati alla partecipata nell'anno precedente, formalizzati nel Documento Unico di Programmazione approvato dall'ente (controlli ex post);
- alla rielaborazione dei dati in possesso dell'Amministrazione in "cruscotti", ovvero report contenenti sia informazioni di natura economico finanziaria sia indicatori legati alla qualità dei servizi offerti (controllo ex post attualmente in fase di revisione.

#### **IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO**

Relativamente al servizio di Teleriscaldamento, si riepilogano i dati relativi alla società "N.E.T.", affidataria del servizio: □ Nuove Energie Teleriscaldamento s.r.l., Via Alcide de Gasperi, 113 – 20017 RHO. C.F./P.Iva: 05769510966; Oggetto sociale: realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento; conduzione di centrali di cogenerazione; vendita di energia prodotta o acquistata; servizi di gestione energetica; □ Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: <a href="https://net-tlr.it/atti-generali/">https://net-tlr.it/atti-generali/</a> Nel caso di società partecipata<sup>1</sup> Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto: controllo analogo congiunto (vedi art. 11 e art.12 Statuto), partecipazione diretta; scadenza affidamento 31/12/2050; □ *N.* quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: quota di partecipazione diretta pari al 48,60%. Valore di Patrimonio Netto al 31/12/2022 pari a € 3.155.933; □ N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: la società (art.21 dello Statuto) è amministrata, di norma, da un amministratore unico, salva la scelta di affidare l'amministrazione ad un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri, ognuno nominato da un singolo Comune socio. Attualmente la società è amministrata da un Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea dei Soci, pertanto il Comune di Rho non nomina direttamente alcun componente dell'organo amministrativo. Anche il Sindaco è unico, nominato dall'Assemblea dei Soci, pertanto il Comune di Rho non nomina direttamente alcuna figura di controllo; ☐ Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

La partecipazione in "Net S.r.l" è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili dall'Ente Locale mediante la costituzione o partecipazione in società a capitale totalmente o parzialmente pubblico ai sensi dell'art. 4 del TUSP, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'art.4, comma 2, "lettera a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi".

#### Nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

Si richiamano, a tal proposito, le deliberazioni di Giunta Comunale n. 144 del 18.04.2007 e n. 142 del 01.07.2008, relative alla definizione degli atti di indirizzo per la costituzione della società "Net S.r.l", a cui affidare la gestione del servizio di teleriscaldamento.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 144 del 18.04.2007 i Comuni di Rho, Pero, Settimo Milanese e Cornaredo hanno manifestato la volontà di promuovere nel proprio territorio la realizzazione di una rete di teleriscaldamento della quale il Comune di Rho aveva già avviata la realizzazione. Era stato poi anche sottoscritto dai suddetti comuni un Protocollo con "AEM S.p.A." e "Sviluppo Sistema Fiera S.p.A.", in forza del quale, tra l'altro, i Comuni si dichiararono interessati a consentire la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento per la fornitura di calore al Polo Esterno della Fiera di Milano, nel quadro del più generale programma di sviluppo del teleriscaldamento nel territorio dei Comuni interessati. Con la suddetta delibera, era stato deciso di porre in essere le iniziative necessarie a consentire alle società partecipate "NEV S.p.A." e "NED S.r.l.", di costituire una società di capitali con le società "Teleriscaldamento Pero S.r.l." di Pero e "ACSA S.p.A." di Cornaredo, avente ad oggetto la sola attività del teleriscaldamento e quelle ad essa strettamente funzionali e strumentali.

Le quote di capitali erano così ripartite:

- -Teleriscaldamento Pero S.r.l." 19%,
- -"NEV S.p.A." 55%, "NED S.r.l." 7%,
- -"ACSA S.p.A." 19%;

pertanto, in funzione delle quote di partecipazione alle suddette società da parte dei singoli Comuni, le quote di partecipazione dei Comuni, seppure in via indiretta, risultavano essere così ripartite:

- -Comune di Rho 41,78%,
- -Comune di Pero 19,55%,
- -Comune di Settimo Milanese 17,70%,
- -Comune di Cornaredo 19%,
- -Comune di Garbagnate Milanese 1,97%
- e di stabilire che l'organo amministrativo della nuova società fosse composto da un numero di membri non superiore a tre nominati dalle società costituenti in base alle indicazioni dei Comuni soci;

Con successiva Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 01.07.2008 si evidenziano le motivazioni che giustificano il ricorso alla costituzione di una società direttamente partecipata dai Comuni di seguito riportate: " Tale soggetto, per motivi di speditezza e maggiore semplificazione del processo di formazione, è stato individuato in una società di società a capitale totalmente pubblico, denominata NET, nella quale vedono la propria partecipazione le società partecipate dei comuni NED srl, NEV spa, ACSA e TLR Pero. L'obiettivo, che rivestiva e riveste tutt'ora carattere di estrema attualità e urgenza, era quello di poter affidare la gestione complessiva del progetto di teleriscaldamento ad un soggetto in grado di dare una risposta adeguata alle molteplici questioni tecniche ed economiche e alle diverse realtà territoriali interessate, che potesse concretamente intraprendere con AEM (ora A2A) le azioni necessarie a poter addivenire quanto prima alla definizione contrattuale degli accordi reciprocamente assunti con i protocolli sopra citati; infine, che tenesse assieme le strategie in materia di politica energetica e gli obiettivi di redditività finanziaria ad oggi prevalentemente connessi al settore del gas e così da consentire bilanci consolidati atti a compensare eventuali riduzioni di entrata in un campo con incrementi di entrata nell'altro campo energetico. Ai fini di mantenere il proprio controllo sulla società, anche con la prospettiva di far subentrare in un secondo momento direttamente i comuni nella partecipazione alla stessa, si è di disciplinare espressamente le modalità di direzione politicoamministrativa (art. 11 statuto NET) e di controllo politico-amministrativo (art. 12 statuto NET); I Comuni di Rho, Pero, Settimo Milanese e Cornaredo, in forza del Protocollo d'Accordo Silla 2 del 6 febbraio 2001, stipulato con Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, AMSA Milano (ora A2A), sono diventati titolari di circa la metà della potenza termica erogata dall'inceneritore RSU "Silla-2"

(50 MWt su 106 disponibili), ubicato in località "Figino", sito in prossimità dei territori dei quattro comuni suddetti".

Nel medesimo provvedimento, è stato dato mandato al Sindaco perché desse indirizzo alle società Teleriscaldamento Pero S.r.l.", NEV S.p.A., "NED S.r.l." e "ACSA S.p.A." di dare a loro volta indirizzo a "Net S.r.l" di avviare il processo di cessione delle proprie quote detenute direttamente ai Comuni.

Con la delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 12/02/2009, si è infine preso atto di autorizzare la cessione delle quote detenute dalle società controllate o partecipate suindicate, direttamente agli attuali soci di NET S.r.l., ai Comuni di Pero, Rho, Settimo Milanese.

□ La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: nel 2023 il totale delle spese a favore della società, per come meglio trattate nella sezione "Andamento economico", è stato pari ad € 595.381 per la gestione del servizio a favore dell'Ente. Considerando che i ricavi dalle vendite e delle prestazioni, nel 2023, sono stati pari ad € 6.909.742, si può stimare un volume di attività a favore dell'Amministrazione affidante pari a circa 1'8,6%;

Ciò detto, si precisa che Net S.r.l. rispetta il vincolo posto dall'art 16 comma 3 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), contenuto nel proprio Statuto, per il quale oltre l'ottanta per cento del fatturato delle società in house a partecipazione pubblica deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

□ Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: si rimanda alla tabella indicata nel paragrafo "B - Contratto di servizio", precisando che non vi sono stati oneri dovuti al rapporto di partecipazione con la società (trasferimenti in conto capitale, copertura di perdite d'esercizio, ecc.).

#### ANDAMENTO ECONOMICO

#### Indicare:

- Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio; come detto, il totale dei costi sostenuti per il servizio di teleriscaldamento, nel corso del triennio 2021-2023, è stato pari ad € 1.550.741. Considerando la popolazione residente, al 25/05/2024 pari a 51.320 abitanti, il costo pro-capite triennale è di circa € 30 pro-capite, ovvero circa €10 annui;
- Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: la società non riscontra contabilità per centro di costo, ma nella relazione al proprio bilancio di esercizio 2023 una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto globale, che qui si riporta:

CONTO ECONOMI	CO RICLASSIFICATO A VA	LORE AGGIUNTO	
Aggregati economici	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Valore della Produzione (a)	7.075.017	8.324.205	5.851.395
Costi per materie	3.316.696	4.707.542	2.640.437
Costi per servizi	994.139	1.094.206	791.098
Costi per god. di beni di terzi	42.787	55.984	78.500
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-	-
Oneri diversi di gestione	35.938	33.836	9.655
Costi esterni (b)	4.389.560	5.891.568	3.519.690
Valore aggiunto (a) -(b)	2.685.457	2.432.637	2.331.705
Costi del personale	400.927	340.741	364.556
Margine operativo lordo (MOL)	2.284.530	2.091.896	1.967.149
Ammortamenti e svalutazioni	1.024.147	958.843	925.727
Accantonamenti			
Risultato operativo caratteristico	1.260.383	1.133.053	1.041.422
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	129.791 -	88.129 -	101.640
Risultato ordinario	1.130.592	1.044.924	939.782
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	1.130.592	1.044.924	939.782
Imposte sul reddito dell'esercizio	303.258	288.159	244.357
Risultato netto	827.334	756.765	695.425

Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: l'Ente riscuote, a titolo di canone di concessione per la gestione del servizio, con relative royalties, più altre piccole somme relative a servizi spot come, ad esempio, a sponsorizzazione per un opuscolo sull'ambiente, per come segue:

ESERCIZIO	2023	2022	2021					
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO								
	SI/NO	SI/NO	SI/NO					
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI'	SI'	SI'					
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)****	199.740 €	150.000€	82.040 €					
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)***	85.440 €	89.831 €	79.524€					
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)***	0€	155.916€	162.115€					

2022-2023	****Canone di concessione versato dalla Società per la gestione del servizio e relative royalties
	***Canone di Consessione+Ritenute Iva fatture nel 2020-2021- 2022 - Ritenute Iva su pagamento di fatture nel 2023
2021	****Canone di concessione versato dalla Società per la gestione del servizio+ sposorizzazione opuscolo su ambiente (€ 1.900 circa)
	***Canone di concessione+royalties+ritenute Iva su pagamento di fatture

Non vi sono altre entrate relative ai rapporti di partecipazione (es: dividendi, cessione quote ecc.);

- □ Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non sono state fornite indicazioni al riguardo da parte della società;
- N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: non sono state fornite indicazioni specifiche al riguardo da parte della società, tuttavia dai Bilanci di esercizio si evince che le unità di personale si confermano le medesime delle precedenti annualità, con un incremento del costo totale per il personale (+ € 60.186) e del costo medio per dipendente (+ € 10.031); si riduce, invece il valore della produzione per dipendente mentre aumenta l'incidenza dei costi del personale sul totale dei costi di gestione (+ 2,16%).

Esercizio	Spese per il personale	Addetti al 31/12	Costo medio per dipendente	Valore della produzione per dipendente	% dei costi del personale sul totale costi di gestione
ANNO 2021	364.556	6	60.759	975.233	7,58%
ANNO 2022	340.741	6	56.790	1.387.368	4,74%
ANNO 2023	400.927	6	66.821	1.179.170	6,90%

- □ Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: <a href="https://net-tlr.it/tariffe/">https://net-tlr.it/tariffe/</a>.
- □ Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società N.E.T., elaborati sul triennio 2021-2023, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del "Conto Economico a valore aggiunto" e "Stato Patrimoniale finanziario". Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.:

	2021	2022	2023
Valore della produzione	5.851.395	8.324.205	7.075.017
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.665.031	8.140.922	6.909.742
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	186.364	183.283	165.275
Costi esterni	3.519.690	5.891.568	4.389.560
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.640.437	4.707.542	3.316.696
Costi per servizi e godimento beni di terzi	869.598	1.150.190	1.036.926
Variazioni nelle rimanenze di materie prime	0	0	0
Oneri diversi di gestione	9.655	33.836	35.938
VALORE AGGIUNTO (VA)	2.331.705	2.432.637	2.685.457
Costo del personale	364.556	340.741	400.927
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.967.149	2.091.896	2.284.530
Ammortamenti e accantonamenti	925.727	958.843	1.024.147
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	1.041.422	1.133.053	1.260.383
Gestione finanziaria	-101.640	-88.129	-129.791
Proventi finanziari	8.132	29.040	114.586
Oneri finanziari	109.772	117.169	244.377
Gestione accessoria	0	0	0
REDDITO DI COMPETENZA	939.782	1.044.924	1.130.592
Gestione straordinaria	0	0	0
Proventi straordinari	0	0	0
Oneri straordinari	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	939.782	1.044.924	1.130.592
Imposte	244.357	288.159	303.258
REDDITO NETTO (RN)	695.425	756.765	827.334

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO									
ATTIVO RICLASSIFICATO	2021	2022	2023	PASSIVO RICLASSIFICATO	2021	2022	2023		
ATTIVO CORRENTE (AC)	4.389.157	5.005.381	4.915.398	PASSIVO CORRENTE (PC)	3.487.833	4.875.013	4.365.879		
Liquidità immediate	1.829.772	2.284.061	2.664.658						
Liquidità differite	2.559.385	2.637.874	2.174.029	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)	11.816.395	9.633.436	8.585.005		
Magazzino	0	83.446	76.711						
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	16.995.141	16.596.758	15.828.762	MEZZI PROPRI (MP)	6.080.070	7.093.690	7.793.276		
Immobilizzazioni immateriali	155.867	134.085	114.672	Capitale sociale e riserve	4.716.958	5.736.926	6.365.942		
Immobilizzazioni materiali	16.839.274	16.194.022	15.574.119	Utile o perdita dell'esercizio	695.425	756.765	827.334		
Immobilizzazioni finanziarie	0	268.651	139.971	Fondi rischi generici	667.687	600.000	600.000		
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	21.384.298	21.602.140	20.744.160	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	21.384.298	21.602.140	20.744.160		

Con riferimento al Conto Economico si evidenzia quanto segue:

- il valore della produzione è risultato pari ad € 7.075.017, in riduzione (-13,1% circa) rispetto allo stesso valore del 2022 generato dall'andamento dei prezzi dell'energia ed in particolare dell'indice CMP (Componente Materia Prima) definito da ARERA. Tale riduzione è dovuta alla contrazione dei consumi e appare più significativa alla luce degli sconti applicati nell'esercizio precedente e alla riclassifica, operata per € 165.275 dalla gestione accessoria alla voce relativa ad Altri Ricavi e Proventi, parte quindi del valore della produzione;
- i costi della produzione, complessivamente pari ad € 4.389.560 evidenziano un decremento rispetto a quelli del 2022 del 25% circa, dovuto anch'esso alla dinamica dei prezzi dell'energia, in questo caso relativo agli acquisti da A2A, E.On e Cap Holding;

Per effetto di quanto sopra il Margine Operativo Lordo della Società si attesta a € 2.284.530 e l'utile netto ad € 827.334, in crescita rispetto all'esercizio precedente rispettivamente del 17,6% e del 9,3%.

Si segnala, in ogni caso, la presenza per tutto il triennio di un Margine Operativo Lordo, ed un Reddito Operativo positivi, pertanto la gestione caratteristica si dimostra in equilibrio.

Passando allo Stato patrimoniale, si osserva un elevato valore dell'Attivo Immobilizzato sul totale dell'Attivo, che denota come la società, per finanziare i propri asset principalmente tangibili, materiali, ricorra ad indebitamento, non potendo far fronte con le sue sole risorse. Considerazioni che si ritrovano anche nell'analisi dei margini di copertura e di liquidità, nonché dagli indicatori finanziari:

M	MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'		I FORMULA		2021	2022	2023
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	-10.915.071	-9.503.068	-8.035.486	
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	ıı	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	233.637	-469.632	-50.481	
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	II	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	901.324	130.368	549.519	
4.	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	-1.658.061	-2.590.952	-1.701.221	
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	II	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	901.324	46.922	472.808	

II	NDICATORI DI REDDITTIVIT	À	FORMULA	2021	2022	2023
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	12,85%	11,65%	11,50%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	4,87%	5,25%	6,08%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	17,80%	13,61%	17,81%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	3,25%	3,50%	3,99%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	0,27	0,39	0,34
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO / PATRIMONIO NETTO	3,95	3,33	2,88
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO / REDDITO OPERATIVO	66,78%	66,79%	65,64%

Come si vede dalle tabelle sopra riportate gli indici di redditività sono buoni (ROE, ROI, ROS) ecc., segno che la gestione caratteristica genera reddito e può remunerare il capitale investito e rimborsare i prestiti contratti, tuttavia i margini di liquidità negativi, e l'indice di indebitamento, segnalano che l'azienda è "finanziariamente dipendente" per supportare la propria attività, e sostiene costi finanziari per le proprie immobilizzazioni, non potendo autosostenersi con il proprio capitale e dovendo ricorrere al mercato. Ciò non è necessariamente un aspetto negativo, ma occorre porre l'attenzione su questi elementi in quanto, fintantoché la gestione operativa si manterrà (come ora) efficiente e capace di generare ricchezza, non ci saranno problemi nel rimborsare i prestiti e far fronte alle esigenze di liquidità anche più immediate. Qualora le cose dovessero cambiare

(si perde di redditività, il mercato dovesse registrare tassi di interesse maggiori, ecc.), non si può escludere il dover ricorrere all'alienazione di qualche asset per finanziare l'attività, non potendovi (ad oggi) far fronte con il solo capitale proprio.

Dall'analisi del Bilancio di NET S.r.l., poi, si evince che l'azione della società è stata tesa, come da indicazioni del Comune di Rho, in sede di Revisione Periodica delle partecipazioni del 2023 al *contenimento dei costi* mediante:

A. la *riduzione dell'indebitamento finanziario* corrente netto (- € 369.634) e la riduzione del debito finanziario non corrente (-€ 809.044), a fonte dell'aumento di liquidità:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	2.284.061	380.597		2.664.658
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	2.284.061	380.597		2.664.658
E) Debito finanziario corrente	845.358	10.963		856.321
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	845.358	10.963		856.321
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-1.438.703	-369.634		-1.808.337
I) Debito finanziario non corrente	4.683.855	-809.044		3.874.811
J) Strumenti di debito				
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti				
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	4.683.855	-809.044		3.874.811
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	3.245.152	-1.178.678		2.066.474

B. il controllo dei costi per acquisto materie prime, per servizi e godimento beni di terzi, che determina un incremento del Valore Aggiunto(+ € 272.930) e, conseguentemente del MOL, del risultato operativo e, infine, dell'utile:

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	8.140.922		6.909.742	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.707.542	57,83	3.316.696	48,00
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.150.190	14,13	1.036.926	15,01
VALORE AGGIUNTO	2.283.190	28,05	2.556.120	36,99
Ricavi della gestione accessoria	183.283	2,25	165.275	2,39
Costo del lavoro	340.741	4,19	400.927	5,80
Altri costi operativi	33.836	0,42	35.938	0,52
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.091.896	25,70	2.284.530	33,06
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	958.843	11,78	1.024.147	14,82
RISULTATO OPERATIVO	1.133.053	13,92	1.260.383	18,24
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-88.129	-1,08	-129.791	-1,88

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.044.924	12,84	1.130.592	16,36
Imposte sul reddito	288.159	3,54	303.258	4,39
Utile (perdita) dell'esercizio	756.765	9,30	827.334	11,97

- C. controllo degli indici di redditività, di struttura, patrimoniali e di liquidità da parte della Società; infatti, analizzando gli indici riferiti al Bilancio 2023 si evidenzia quanto segue:
  - Margine Operativo Lordo e Risultato Operativo in ulteriore incremento nel 2023 rispetto alle precedenti annualità;
  - R.O.S. ed il R.O.I. aumentano ed il R.O.D. è più che raddoppiato ed inferiore al ROI;
  - Margine di Tesoreria e Margine di Struttura ancora negativi ma in miglioramento rispetto alle precedenti annualità (rispettivamente: + € 607.017 e + € 1.467.580);
  - Quoziente Primario di Struttura, Quoziente secondario di struttura in incremento nel 2023 rispetto all'esercizio precedente;
  - Leverage e Quoziente di indebitamento in riduzione rispetto all'esercizio precedente, lieve aumento del Quoziente di Disponibilità e del Quoziente di Tesoreria;
  - Posizione Finanziaria Netta Positiva (PFN) e Indice di liquidità in ulteriore incremento nel 2023 rispetto alle precedenti annualità;
  - il Rapporto PFN/Ebitda è in riduzione (quasi della metà), il che riduce i tempi della Società di ripagare un debito;
  - Rapporto D/E evidenzia una struttura finanziaria equilibrata;
  - in riduzione costante la giacenza media del credito
  - Il DSCR è > di 1.

Si riporta la tabella pubblicata nella Relazione sul Governo Societario all'esercizio 2023:

	2023	2022	2021	2020
Conto Economico				
Margini				
Margine Operativo Lordo [€]	2.284.530	2.091.896	1.967.149	1.159.316
Risultato operativo [€]	1.260.383	1.133.053	1.041.422	344.257
Indici				
Return on Equity (ROE)	11,5%	11,7%	12,9%	3,8%
Return on Investment (ROI)	6,1%	5,3%	4,9%	1,8%
Return on Sales (ROS)	18,2%	13,9%	18,4%	8,0%
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria [€]	-4.140.530	-4.747.547	-4.469.829	-3.770.135
Margine di struttura [€]	-8.635.488	-10.103.068	-11.582.759	-11.093.175
Indici				
Posizione Finanziaria Netta (PFN) [€]	2.066.474	3.245.152	-	-
Indice di liquidità	54%	51%	50%	44%

Altri Indicatori				
Rapporto PFN/Ebitda	0,9	1,6	-	-
Rapporto D/E (Debt/Equity)	-0,25	-0,22	-	-
Giacenza media del credito [gg]	88	107	140	94

#### a. Indicatori prospettici

	2024
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage Ratio)	1,27

# QUALITÀ DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

#### Indicare:

- ☐ I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- ☐ I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

# facendo riferimento:

- Per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza. Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori<sup>2</sup>, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Per quanto riguarda questi aspetti, occorre fare prima una dovuta precisazione, in quanto gran parte degli standard relativi alla qualità contrattuale, tecnica, ed agli obblighi di servizio pubblico, vengono stabiliti dalla disciplina dettata dall'Agenzia A.R.E.R.A., che funge da Autorità di regolazione per Energia, Reti ed Ambiente. A tal fine si riportano le seguenti informazioni:

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note			
QUALITÀ CONTRATTUALE						
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo (SI/NO)	"SI"				
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	30gg solari	Standard definito da disciplina disciplina degli allacciamenti TUAR - delibera Arera 463/2021/R/TLR			
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	30gg solari	Standard definito da disciplina disciplina degli allacciamenti TUAR - delibera Arera 463/2021/R/TLR			
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	7gg lavorativi	Standard definito da disciplina della Qualità Commerciale RQCT - delibera Arera 526/2021/R/TLR			
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	30gg solari	Standard definito da disciplina della Qualità Commerciale RQCT - delibera Arera 526/2021/R/TLR			
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	30gg solari				
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	4 ore	art. 5.6 contratto di fornitura NET			
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	continuo (rete primaria) a carico utente (impianto utenza)	artt. 4 e 5.4 contratto di fornitura NET			
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"				
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"				
	QUALITÀ	TECNICA				
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"				
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"				
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"				
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"				
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"Non applicabile"				
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente				
QUALITÀ CON	NESSA AGLI OBI	BLIGHI DI SERVIZIO	PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	sconto 11% per utenze comunali	vedi contratto di servizio			
Accessi riservati	quantitativo	attualmente non previsti				
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	definiti da delibere ARERA				

A giudizio dell'Ente si tratta di indicatori rispettosi del contratto di servizio e, in generale, adeguati alla tipologia di servizio di cui si tratta.

Si ricorda che la Società Nuove Energie Teleriscaldamento è società che opera con affidamento "in house providing" per svolgere il servizio di teleriscaldamento ma che, nel 2022, ha variato l'oggetto sociale per poter estendere le proprie attività anche nel campo delle C.E.R. (Comunità Energetiche Rinnovabili). Nello svolgimento del proprio servizio la Società infatti ha sempre avuto presente anche le esigenze di tipo ambientale; a tal proposito si riporta di seguito il prospetto relativo al triennio di riferimento, dal quale si desumono sia l'entità dell'energia distribuita che le emissioni di CO2 evitate.

Con delibera di Giunta Comunale, se possibile annualmente, l'Ente procede alla verifica degli obiettivi che vengono assegnati agli Organismi partecipati come NET SRL nel Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di Previsione relativi al:

- il rispetto degli obblighi e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente a carico degli organismi partecipati;
- l'andamento economico finanziario dell'organismo;
- servizio offerto all'utenza dall'organismo (laddove presente).

Gli obiettivi relativi o comunque impattanti sul servizio raggiunti da NET SRL nel triennio 2021- 2023 da NET SRL sono stati i seguenti:

- 1) Esecuzione del collegamento della rete di teleriscaldamento cittadina esistente con Rho est e l'Area Mind: l'obiettivo è stato raggiunto ad ottobre 2021 (data del collaudo dei lavori);
- 2) Progettazione esecutiva di un impianto di Accumulo dell'energia termica nel territorio del Comune di Rho: la redazione del progetto esecutivo non si è conclusa causa dell'incremento dei prezzi delle materie prime, in particolare dell'acciaio;
- 3) Avvio delle attività finalizzate alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile: obiettivo raggiunto, si rimanda al paragrafo "conclusioni";
- 4) Variazione del criterio di indicizzazione delle tariffe a seguito della fine del marcato tutelato: obiettivo raggiunto, si rimanda al paragrafo "conclusioni".

Per l'annualità 2023, gli obiettivi assegnati sono ancora da formalizzare con apposito provvedimento amministrativo da parte dell'amministrazione.

Nel triennio di riferimento al Comune non risultano compiute indagini di Customer Care.

La Società è, inoltre, in possesso della Certificazione ISO 9001.

La Società si è dotata di propria Carta Servizi, pubblicata sul relativo sito web.

Di seguito vengono riportati ulteriori dati relativi al Servizio di teleriscaldamento svolto dalla Società:

IMPIANTO ED UTENZA			
Rete di teleriscaldamento Net - doppia tubazione Anno	0 2021	Anno 2022	Anno 2023
Comune di Rho	18,50	18,70	18,70
Comune di Pero	21,80	21,80	21,90
Comune di Settimo Milanese	0,00	0,00	0,00
Lunghezza delle reti (km)	40,30	40,50	40,60
Utenze per Comuni serviti			
Comune di Rho	100	102	102
Comune di Pero	176	177	178
Comune di Settimo Milanese	0	0	0
totale utenze attive allacciate	276	279	280

IMPIANTO ED UTENZA			
Utenze per volumetria (m3)	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Comune di Rho (m3)	899 970	911 970	911 970
Comune di Pero (m3)	1 291 140	1 298 640	1 308 640
Sito Rho Fiera Milano (m3)	4 500 000	4 500 000	4 500 000
Comune di Settimo Milanese (m3)	0	0	0
totale volumetria	6 691 110	6 710 610	6 720 610

Nel 2023 è stata allacciata una nuova utenza industriale a Pero (Bea).

DISTRIBUZIONE DI ENERGIA E VANTAGGI PER L'AMBIENTE					
Energia termica fornita ed emissioni evitate	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023		
Energia termica ceduta alle utenze (MWh)	65 121	60 791	57 049		
Utenze comune di Rho	28 007	25 892	23 324		
Utenze comune di Pero	31 650	28 201	26 263		
Sito Fiera Milano	5 464	6 698	7 462		
Stima emissioni di CO <sub>2</sub> evitate sulla base dell'energia termica fornita (ton), considerando anche le perdite di rete*					
Totale	10 118	9 445	8 863		
Rho	4 351	4 023	3 624		
Pero	4 917	4 381	4 080		
Fiera	849	1 041	1 159		

<sup>\*</sup>emissioni di energia termica fornita (certificato  $CO_2$  fornito da A2A - 59 g  $CO_2$ /kWht) confrontata con quelle da produzione tradizionale con caldaia a gas (252 g  $CO_2$ /kWht - calcolo secondo legge 10/91), perdite di rete al 19,5% (dato 2021)

Nel 2023 si è consolidata la riduzione dei consumi rispetto agli anni precedenti, dovuta ai costi dell'energia ed al fattore climatico.

In generale, l'esercizio 2023 si è contraddistinto per un inizio anno ancora caratterizzato dalla situazione congiunturale di incremento dei <u>prezzi</u> internazionali e nazionali del gas

naturale, che ha determinato un incremento significativo dei prezzi per gli utenti finali del Teleriscaldamento, ma limitatamente al solo gennaio 2023.

Nel corso del 2023, infatti, i prezzi di riferimento del gas naturale hanno subito una graduale riduzione fino a giungere a valori allineati ai prezzi precedenti all'avvio degli anomali incrementi, registratisi a partire dal IV trimestre 2021 e per l'intero esercizio 2022.

Conseguentemente sono venuti meno anche gli interventi introdotti da Governo ed ARERA al fine di mitigare l'impatto sui cittadini dell'incremento dei costi dell'energia: pertanto, la Società – su indicazione dell'Assemblea dei Soci . ha dapprima ridotto e poi eliminato gli sconti precedentemente applicati, in via temporanea, sulla tariffa del teleriscaldamento con lo scopo di contenere l'incremento dei costi del teleriscaldamento per i cittadini serviti da Net S.r.l..

Tutte le misure sono state però definite sulla base del criterio di mantenere sempre l'equilibrio economico-finanziario della Società e salvaguardare la marginalità attesa nel corso dell'esercizio.

In termini di <u>consumi</u>, nell'esercizio 2023, si è registrata una riduzione non trascurabile rispetto al 2022, certamente imputabile alle condizioni climatiche particolarmente miti, non compensata da una ripresa delle abitudini di consumo dei singoli utenti precedenti al periodo dei prezzi molto elevati.

Nello specifico il totale dell'<u>energia venduta</u> si è attestato a 56.814 MWh, evidenziando una riduzione rispetto agli anni precedenti, pari al 5,5% rispetto al 2022 ed al 12,8% con riferimento ai consumi registrati nel 2021.

Complessivamente NET S.r.l., come riportato nella Relazione sul Governo Societario al Bilancio 2023:

- "ha dimostrato, anche nel 2023, di essere in grado di svolgere in maniera efficiente i servizi affidati dai Comuni Soci;
- ha evidenziato la capacità di produrre risultati economici positivi, e ancorché in incremento rispetto all'esercizio precedente, senza perdere la capacità di controllo dei costi di gestione, della produttività e dell'efficienza;
- è stata in grado di remunerare, attraverso la gestione operativa, i fattori produttivi impiegati.
- (...)L'analisi degli ulteriori Indicatori adottati dal programma di valutazione, conduce inoltre a considerare che:

- la Posizione Finanziaria Netta della società è in riduzione, così come il rapporto Debito/Equity i quali hanno ormai raggiunto livelli assolutamente sostenibili;
- anche il rapporta tra la PFN e il Margine Operativo Lordo continua a decrescere, per l'effetto combinato della riduzione della PFN e la crescita del MOL rispetto all'esercizio precedente;
- la giacenza media del credito consolida la chiara inversione di tendenza positiva già riscontrato nell'esercizio precedente.

L'indicatore prospettico scelto, il DSCR, risulta adeguato (è richiesto un valore del DSCR > 1) considerando anche gli investimenti da effettuare nell'esercizio (ndr. 2024) e i piani di rientro in corso con i Comuni di Pero e Settimo Milanese relativamente alle royalties degli esercizi precedenti, evidenziando quindi un bassissimo rischio di insolvenza per inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni verso gli istituti di credito.",

La società NET evidenzia un equilibrio economico e finanziario soddisfacente e una struttura patrimoniale in miglioramento, pertanto "è ragionevole ritenere che la società possa continuare la sua operatività, in un futuro prevedibile, mantenendo la capacità di costituire un complesso economico funzionante e destinato alla produzione di reddito (...)" (dalla relazione sul Governo Societario del Bilancio di esercizio 2023).

#### **VINCOLI**

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

Il servizio in oggetto deve rispettare, come già detto, tutti i parametri e le indicazioni fornite dall'Autorità competente in materia di Energia, tuttavia la società N.E.T., in quanto società a capitale 100% pubblico "in house providing", deve sottostare ad alcune previsioni normative e Statutarie, quali, ad esempio, l'art. 4 dello Statuto vigente laddove prevede che "oltre l'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento di compiti affidati dalla Società dagli Enti soci; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire ulteriori economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società" come da previsione del Codice dei Contratti Pubblici.

La Società, come già detto, è soggetta alla regolazione di ARERA che, nel 2022, per mitigare gli effetti dell'incremento del prezzo del gas naturale è intervenuta con deliberazione 189/2022/R/gas la quale ha introdotto una variazione sostanziale nelle modalità di determinazione della componente materia prima gas, alla quale sono indicizzati sia il prezzo di acquisto che le tariffe di vendita ai clienti finali.

#### **CONSIDERAZIONI FINALI**

Il Comune di Rho, in conclusione, esprime le seguenti considerazioni finali in merito:

- positive in merito alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale, per come illustrato in precedenza;
- positive circa la compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- molto positive relativamente le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto il costo del servizio per il cittadino e per l'Ente è molto contenuto, tenendo conto dell'aumento dei costi dell'energia dell'ultimo triennio, nonché per il regolare versamento del canone per la concessione del servizio e delle relative royalties;
- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva: si evidenzia quanto segue.

L'attività primaria è svolta dalla società in un contesto legislativo ed economico atto ad incentivare lo sviluppo del teleriscaldamento come uno dei vettori per la *transizione* energetica del paese:

- la normativa primaria (articolo 27 del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199) prevede obiettivi vincolanti di incremento della quota di fonti rinnovabili nell'energia termica distribuita dalle reti di teleriscaldamento,
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia le Reti e l'Ambiente (ARERA), nel quadro strategico 2022-2025, ha individuato l'obiettivo di sostenere e sviluppare l'efficienza delle infrastrutture di teleriscaldamento, il Piano nazionale per l'energia e il clima (PNIEC) e di promuovere l'espansione dell'uso del teleriscaldamento efficiente.

L'innovazione futura delle reti di teleriscaldamento riguarda soprattutto la capacità di estendere ed integrare diverse fonti di produzione di energia presenti nel territorio, come il recupero di calore da processi industriali, l'energia geotermica e solare.

Pertanto, oltre all'attività primaria legata alla gestione e sviluppo della rete di teleriscaldamento, NET S.r.l. ha iniziato ad estendere la propria attività anche nel campo dell'efficienza energetica e nelle energie rinnovabili.

In particolare, alla società è stato affidato il compito di sviluppare le CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) nel territorio dei comuni soci con particolare riferimento all'efficientamento del consumo di energia delle strutture ed edifici pubblici.

Il Progetto è stato introdotto con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 19.04.2022, con cui sono state indicate dall'Amministrazione le linee di indirizzo per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili nel territorio.

A tale provvedimento ha fatto seguito:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 19.04.2023 con cui è stato dato mandato per la costituzione della CER con;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 27.04.2023 con cui si è proceduto alla costituzione della CER denominata "Rhaudum Lucis" e all'approvazione della candidatura per la presentazione di Progetti di Comunità Rinnovabili .
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 23.05.2023, con cui si è proceduto all'integrazione del documento tecnico per candidatura alla manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti di comunità energetiche rinnovabili.

# SERVIZIO ANALIZZATO: GESTIONE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI, DELLE PENSILINE FERMATE AUTOBUS E RELATIVI SPAZI PUBBLICITARI

#### A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di gestione di impianti pubblicitari può ricomprendere diverse attività tra le quali, a titolo esemplificativo:

- Cartelloni relativi a spazi pubblicitari su pre-insegne, conosciute anche come "frecce direzionali", per indirizzare o comunque facilitare l'individuazione della sede di un'attività per pubblicizzare un prodotto o un servizio;
- Spazi pubblicitari posti sui pali dell'illuminazione pubblica, anche mediante "targhe" o "stendardi", al fine di pubblicizzare un prodotto o un servizio;
- Servizi "strumentali" all'Ente quali, ad esempio, la riscossione per suo conto del Canone Unico Patrimoniale sulla pubblicità, occupazione suolo, mercati ecc..

La gestione delle pensiline delle fermate degli autobus, nonché lo sfruttamento dei relativi spazi pubblicitari, è un servizio pubblico locale svolto tenendo conto di esigenze diverse:

- sociali;
- economiche;
- ambientali/paesaggistiche;
- di traffico e sicurezza stradale;
- di immagine della città.

Inoltre, grazie a pensiline digitali è possibile veicolare non solo messaggi pubblicitari, ma anche informazioni di pubblica utilità, rafforzando la funzione di servizio alla cittadinanza rendendola più consapevole ed aggiornata in modo capillare.

L'attività svolta dal gestore riguarda:

- la manutenzione ordinaria, tramite il controllo "a vista" dell'integrità e delle condizioni di esercizio degli impianti e, ove necessario, piccoli interventi di facile risolvibilità;
- la manutenzione straordinaria, attraverso ripristino della verniciatura e della finitura superficiale del manufatto, rimozione e sostituzione di parti e componenti danneggiati irreparabilmente in conseguenza di atti vandalici e, in casi di maggiore gravità, sostituzione completa dell'impianto.

• la gestione degli spazi pubblicitari, prevedendo la registrazione delle richieste degli operatori pubblicitari, la verifica degli spazi liberi, il calcolo e la riscossione del Canone Unico Patrimoniale.

Per svolgere l'attività di gestione degli impianti pubblicitari (oltre a quella "strumentale" di gestione e riscossione di IMU, Canone Unico Patrimoniale, ICP, TOSAP, Diritti Pubbliche Affissioni ed altre entrate patrimoniali), il Comune di Rho ha costituito, assieme ad altri 6 Comuni, la società "Gestione Servizi Municipali Nord Milano", d'ora in avanti GeSeM S.r.l., che si occupa sia di servizi pubblici locali che di servizi strumentali per gli enti (es: riscossione tributi, igiene urbana, manutenzione della segnaletica stradale e delle attività funzionali alla sicurezza stradale, parcheggi, lampade votive, ecc.).

Il contratto di servizio è stato formalizzato con Atto n. 1 del 21/01/2022, mentre per quanto riguarda la gestione delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari, è stato effettuato un affidamento "integrativo" a GeSem S.r.l. con Delibera di C.C. n. 58 del 27/09/2023, per la durata di 5 anni (precedentemente gestito da altra ditta).

#### B) CONTRATTO DI SERVIZIO

#### Indicare:

- □ Oggetto: Gestione di impianti pubblicitari, delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari;
- $\ \square$  Data di approvazione, durata scadenza affidamento:
  - gestione impianti pubblicitari 01/01/2022 31/12/2027,
  - gestione pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari 01/11/2023 31/10/2028;
- □ Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: non determinato per il servizio specifico di gestione degli impianti pubblicitari, ma all'interno del contratto di servizio globale. Mentre per la gestione delle pensiline fermate autobus la spesa stimata annua è pari a 23.000€, come indicato nella Delibera di C.C. 58/2023;

<u>it/servizi/avere-un-attivita-i/posa-cartelli-e-insegne-pubblicitarie-234-185-1-18d9e0dc6babfedff5d49de099f33a25</u>;

□ Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: I servizi in oggetto sono prestazioni ricompresi nel contratto di servizio in essere con GeSeM S.r.l..

Con Delibera di Giunta Comunale, se possibile annualmente, l'Ente procede alla verifica degli obiettivi che vengono assegnati agli Organismi partecipati come GeSem s.r.l. nel Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di Previsione relativi al:

La Società non risulta avere compiuto indagini di Customer Care e non ha Carta Servizi specifica per il servizio raccolta rifiuti - che non fa per il Comune di Rho - e tributi ma non per questo servizio.

#### Nel caso di affidamento a società in house:

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro): gli oneri relativi al contratto di servizio sono complessivi e relativi a tutti i servizi forniti da GeSeM a favore del Comune di Rho (gestione tributi, manutenzione segnaletica stradale, gestione frecce direzionali e pensiline fermate autobus, lampade votive). Non sono stati erogate, nel triennio 2021-2023, somme a titolo diverso da quelle dovute per i servizi resi (es: ad eccezione di un pagamento in c/residui "Fondo Rilancio Rho" che si riferisce a contributi erogati verso esercizi commerciali per esenzione Canone Unico Patrimoniale dovuto per l'intero 2021). Il totale dei costi sostenuti nel triennio è il seguente:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZ	IONE E/O GEST	TIONE DEL SER	VIZIO
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del	SI/NO	SI/NO	SI/NO
gestore	SI'	SI'	SI'
Onere per contratti di servizio (impegni)	491.503 €	485.398 €	484.508 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	356.043 €	236.928 €	281.904 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	236.928 €	202.604€	311.006 €
L'amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per	SI/NO	SI/NO	SI/NO
contratti di servizio) nei confronti della partecipata	SI'	NO	NO
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (impegni)	0€	0€	0€
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/competenza)	0€	0€	0€
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (pagamenti in c/residui)*	4.522€	0€	0€
Totale oneri (impegni)	491.503 €	485.398 €	484.508 €
Totale oneri (pagamenti in c/competenza)	356.043 €	236.928 €	281.904€
Totale oneri (pagamenti in c/residui)	241.449€	202.604€	311.006€

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: in linea di principio l'attività oggetto di analisi, non va a soddisfare particolari esigenze di socialità, accessibilità, pari opportunità ecc.. Tuttavia si tratta di servizi rivolti generalmente ad un pubblico molto vasto, come quello che si sposta principalmente tramite automezzi, il quale può trovare soddisfazione nel ricevere indicazioni su attività commerciali che possono rivelarsi utili in quel momento (si pensi al turista che è in cerca di un posto dove mangiare, dormire, o di una particolare attività artigianale per cui quello specifico territorio si caratterizza);

## C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

#### Indicare:

□ Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza); il Comune di Rho, all'interno della propria area organizzativa n.4 "Servizi di programmazione economica e delle Entrate", ha chi si occupa dei controlli sulle proprie società partecipate, responsabile dei controlli previsti dalla normativa. Maggiori

informazioni all'indirizzo seguente: <a href="https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici?societa-partecipate-5690#hsocieta-partecipate">https://comune.rho.mi.it/it-it/amministrazione/uffici?societa-partecipate-5690#hsocieta-partecipate</a>

- □ Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica: Il Comune, in attuazione dei propri compiti, ha adottato nel 2013 un proprio Regolamento sui controlli interni, modificato con deliberazione di consiglio Comunale n. 20 del 29.3.2023.
  - L'art. 7 del regolamento così dispone: "CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE NON QUOTATE:
  - 1. Il controllo sulle società partecipate mira a verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente, nonché a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.
  - 2. Per l'attuazione di un sistema di controlli sulle società non quotate partecipate, l'Amministrazione definisce preventivamente nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa delle società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
  - 3. Le tipologie di controllo applicate sono di tre tipi:

	contro	llo	anal	logo,
--	--------	-----	------	-------

- $\square$  giuridico contabile,
- □ sulla qualità dei servizi erogati.
- 4. I controlli sulle società partecipate sono di natura preventiva "ex ante", continuativa "in itinere", e a consuntivo "ex post" sui risultati conseguiti.
- 5. L'Ente si avvale nella programmazione e nell'indirizzo delle attività societarie di alcuni strumenti, quali lo Statuto delle società, i contratti di servizio, le convenzioni, i capitolati di servizio nonché le comunicazioni e gli atti di indirizzo e vigilanza svolte dall'Ente nella sua qualità di socio.
- 6. L'ufficio società partecipate costituisce il punto di raccordo tra l'Amministrazione comunale e gli organi societari e, in particolar modo, tra i settori comunali che gestiscono gli affidamenti dei servizi pubblici locali e dei servizi strumentali a società partecipate dall'Ente e gli organi gestionali delle predette società.
- 7. L'ufficio cura i rapporti con le singole società, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste dal presente regolamento e presiede al controllo sulla corretta applicazione delle norme vigenti in materia di finanza

pubblica, verifica e sollecita l'invio della documentazione e delle attività previste nel presente regolamento, predispone cruscotti informativi, nonché supporta i responsabili d'Area nella gestione e verifica dei contratti di servizio in essere.

- 8. Relativamente a questi ultimi ed agli standard qualitativi e quantitativi dei servizi, l'Ufficio Partecipate si rapporta con settori competenti, cui afferisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata. Nel caso in cui il soggetto titolare del contratto di servizio sia un ente diverso dal Comune, il Settore competente per materia si raccorda con quest'ultimo per la definizione degli obiettivi e per la verifica di eventuali scostamenti.
- 9. L'ufficio società partecipate, unitamente ai responsabili di servizio, supporta gli organi politici, in riferimento all'articolo 170, comma 6 del TUEL, nell'individuare gli obiettivi gestionali a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

In base all'art.7 del regolamento il Comune di Rho procede, tra l'altro, pertanto:

- alla raccolta e disamina dei documenti di programmazione predisposti dalle società, quali Budget, Bilanci di Previsione e/o Piani Pluriennali (controlli ex ante) con approvazione di quelli riferiti alle Aziende Speciali e alle Società in House con appositi provvedimenti di Consiglio Comunale;
- alla verifica e aggiornamento, nel corso dell'esercizio dei documenti richiesti nella fase "ex ante" con le stime di chiusura dei bilanci di esercizio e con la verifica circa il rispetto della normativa vigente e dei relativi adempimenti richiesti, mediante approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale della verifica infrannuale di previsione di chiusura dell'esercizio (controlli in itinere);
- all'approvazione con deliberazione di Consiglio Comunale dei Bilanci Consuntivi (controlli ex post);
- all'adozione di provvedimento di Consiglio Comunale con il quale si prende atto del conseguimento degli obiettivi assegnati alla partecipata nell'anno precedente, formalizzati nel Documento Unico di Programmazione approvato dall'ente (controlli ex post);
- alla rielaborazione dei dati in possesso dell'Amministrazione in "cruscotti", ovvero report contenenti sia informazioni di natura economico finanziaria sia indicatori legati alla qualità dei servizi offerti (controllo ex post attualmente in fase di revisione.

#### IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Impianti pubblicitari si riepilogano i dati relativi alla società "GeSem", affidataria del servizio: Dati identificativi: GeSeM S.r.l. - Gestione Servizi Municipali Milano Nord, Viale Rimembranze, 13 – 20045 Lainate; C.F:/P.Iva: 03749850966; □ Oggetto sociale: tutto quanto contenuto nell'art.3 dello Statuto, rinvenibile al seguente indirizzo: https://trasparenza.gesem.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto\_allegati/202 0116091000 OStatuto+GeSeM+al+17.07.2019.pdf; □ Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: <a href="https://www.gesem.it/it">https://www.gesem.it/it</a>. *Nel caso di società partecipata*<sup>3</sup> Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto; società a responsabilità limitata, col modello "in house providing", soggetta a controllo analogo congiunto, ai sensi dell'art.21 dello Statuto, partecipazione diretta; □ N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: il Comune di Rho ha una partecipazione diretta del 9,60%. Il Patrimonio Netto della società, al 31/12/2023, era pari ad € 1.439.544, pertanto la quota riferibile al Comune di Rho è pari ad € 138.196; □ N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: gli organi amministrativi, e di controllo, sono nominati dai soci per il tramite dell'Assemblea ordinaria. Pertanto il Comune di Rho non nomina, direttamente, alcuna di queste figure; ☐ Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016; La partecipazione in "GeSeM S.r.l" è riconducibile ad almeno una delle finalità perseguibili dall'Ente Locale mediante la costituzione o partecipazione in società a capitale totalmente o parzialmente pubblico ai sensi dell'art. 4 del TUSP, con particolare riferimento alla fattispecie di cui all'art.4, comma 2, "lettera a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi".

 $<sup>^3</sup>$  Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

#### Nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi: l'ingresso del Comune di Rho nella compagine sociale di Gesem S.r.l. è stato formalizzato con delibera di Consiglio comunale con atto n. 44 del 18/06/2014 e con il medesimo atto l'Ente ha deliberato l'affidamento in "house providing" del servizio per la gestione delle entrate tributarie ICP, Tosap e Pubbliche affissioni.

In tale provvedimento si rinvengono le ragioni che hanno disposto l'affidamento secondo il modello prescelto.

Nella deliberazione si dava atto innanzitutto che il Comune sino ad allora, avvalendosi di personale dipendente e di contratti d'appalto con soggetti terzi, gestiva in economia il servizio di gestione delle entrate comunali, mentre aveva affidato in concessione con scadenza 30/06/2014 il servizio di pubbliche affissioni, Tosap e riscossione imposta di pubblicità; veniva inoltre evidenziato che il numero di risorse dedicate al Servizio Tributi non consentiva di sostenere il maggior carico di lavoro derivante da un'eventuale gestione in economia del servizio in questione.

Richiamando pertanto la normativa vigente in materia di accertamento e riscossione delle entrate tributarie dell'Ente e, in particolare, il comma 2-ter dell'art. 10 del Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64 e s.m.i. che dispone "Al fine di favorire il compiuto, ordinato ed efficace riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione delle entrate dei Comuni, anche mediante istituzione di un Consorzio, che si avvale delle società del Gruppo Equitalia per le attività di supporto all'esercizio delle funzioni relative alla riscossione, i termini di cui all'articolo 7, comma 2, lettera gg-ter), del Decreto Legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106, e all'articolo 3, commi 24, 25 e 25-bis, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, sono stabiliti inderogabilmente al 31 dicembre 2014" Il Comune di Rho rilevava che:

- i Comuni limitrofi di Arese, Lainate, Nerviano e Pogliano Milanese avevano già avviato una profonda collaborazione istituzionale nella gestione sovracomunale di alcune funzioni e servizi, avvalendosi di una società di capitali a totale

partecipazione pubblica denominata GeSeM S.r.l. (Gestione Servizi Municipali Nord Milano).

- i Comuni di Arese, Lainate, Nerviano, Pogliano Milanese e Rho intendevano perseguire con convinzione la strada dell'innovazione e del miglioramento dell'economicità nella gestione dei servizi necessari per le finalità istituzionali degli Enti stessi e, a tal fine, ritengono percorso privilegiato quello che passa attraverso la gestione associata dei servizi tra enti locali dello stesso territorio, secondo i più recenti indirizzi della normativa nazionale.

Ne deriva che, tra i fondamentali motivi di ricorso all'affidamento in house dei suddetti servizi a una società di capitali, si è valutata una migliore flessibilità ed elasticità gestionale, nonché la possibilità di dare base organizzativa al perseguimento di un interesse comune a vari soggetti, offrendo importanti possibilità di collaborazione tra enti pubblici nella gestione dei servizi per ambiti territoriali ottimali.

Quanto detto, tenuto conto anche che il servizio di gestione dei tributi locali rientra tra i servizi strumentali caratterizzati dall'elevato impegno di risorse nella formazione e sviluppo del personale, oltre che nell'impiego di tecnologie infotelematiche d'avanguardia.

Lo stesso, inoltre, configurandosi quale servizio di natura altamente specialistica, risente a sua volta del beneficio economico indotto dall'incremento degli utenti serviti, oltre ad essere positivamente influenzato dal confronto delle esperienze e dalla diffusione/standardizzazione delle competenze e dei processi di lavoro su scala più ampia.

Gli stessi allora comuni soci di GeSeM S.r.l. avevano valutato positivamente l'ingresso del Comune di Rho nella compagine societaria in quanto ciò avrebbe consentito:

- a. di rafforzare la strategia e il progetto di gestione societaria e associata di alcuni importanti servizi strumentali locali secondo la normativa vigente, con l'obiettivo di perseguire finalità di alto valore politico-amministrativo, quali la cooperazione tra enti locali nel perseguimento del pubblico interesse, senza tuttavia sacrificare l'esigenza dei singoli enti al controllo completo ed efficace sui servizi affidati;
- b. portare ad un livello ottimale l'ambito di gestione dei servizi, con l'obiettivo di:
  - i. diminuire i costi unitari dei servizi soprattutto laddove gli stessi richiedono importanti investimenti fissi materiali o immateriali;
  - ii. incrementare la produttività del lavoro e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;

- iii. apprendere e trasferire esperienze/conoscenze grazie al confronto delle diverse modalità gestionali riscontrabili nei diversi Comuni;
- iv. studiare e standardizzare su scala più ampia processi e procedure connesse con l'erogazione dei servizi, a vantaggio della loro qualità ed efficacia.

Per completezza si segnalano di seguito i successivi principali provvedimenti amministrativi adottati:

- con deliberazione n. 69 del 29/09/2014 il Consiglio Comunale ha approvato l'ingresso in GeSeM S.r.l. dei Comuni di Pregnana Milanese e Vanzago: l'ingresso dei due enti ha comportato una variazione della quota di partecipazione del Comune di Rho da 10% a 9,6% del capitale sociale;
- con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 256 dell'11/11/2014, n. 112 del 03/05/2016, n. 115 del 23/05/2017 e n. 242 del 31/10/2017 sono stati approvati rispettivamente il contratto di servizio fino al 31/12/2015, la proroga fino al 31/12/2017 ed i servizi aggiuntivi relativi alla gestione di specifici impianti pubblicitari, nonché la riscossione coattiva di alcune entrate tributarie;
- con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2018 è stato approvato il contratto di servizio con GeSeM S.r.l. composto da un accordo quadro e dai successivi titoli (titolo 1 IMU/TASI TOSAP, titolo 2 imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e titolo 3 TOSAP, titolo 4 Entrate extratributarie da Servizi e Patrimoniali, Titolo 5 Gestione impianti pubblicitari) dedicati alla specifica disciplina della gestione delle differenti entrate tributarie ed extratributarie e dei servizi affidati, con decorrenza 1 gennaio 2018 sino al 31 dicembre 2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29/01/2020 è stato deliberato l'affidamento in "house providing" del servizio di gestione della manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale e delle attività accessorie funzionali al mantenimento della sicurezza della circolazione stradale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 26/11/2020, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per il controllo analogo congiunto sulla società GeSeM S.r.l., da parte dei Comuni soci, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000; la deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 31/12/2021 con la quale è stato approvato il contratto di servizio, fino al 31.12.2027, con GeSeM S.r.l. con il quale sono disciplinate le attività ed i servizi già erogati in precedenza e

nello specifico, la gestione del Canone Unico Patrimoniale (CUP), delle entrate tributarie relative ai previgenti prelievi quali Imposta sulla pubblicità (ICP), Tassa occupazione suolo Pubblico (TOSAP) e Pubbliche affissioni, gestione accertamenti e riscossione coattiva di IMU, la gestione di alcune tipologie di impianti pubblicitari e la riscossione coattiva di alcune entrate extratributarie (da Servizi e Patrimoniali);

L'affidamento diretto del servizio di gestione delle pensiline fermate autobus e dei relativi spazi pubblicitari "In house" a GeSeM S.r.l. – per il periodo 2023 – 2028 è avvenuto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 27.09.2023, con la quale si è disposto di approvare l'affidamento, più favorevole dal punto di vista della convenienza, dell'efficienza e dell'efficacia e della qualità del servizio.

La valutazione di congruità redatta ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, allegata alla deliberazione di cui trattasi, evidenziava infatti la congruità economica dell'offerta presentata da GeSeM S.rl., avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione nonché la maggiore convenienza per il Comune del cambio di gestore.

In merito si precisava innanzitutto che l'affidamento è avvenuto in conformità:

- all'art. 4, commi 2 e 4, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. (TUSP) ai sensi del quale "..., le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) ... omississ ...;
- c) ... omississ ...;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) ... omississ ...;
- Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti";
- all'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. (TUSP) ai sensi del quale "le società in house ricevono affidamenti diretti dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata";

- all'art. 3 del vigente Statuto di GeSeM S.r.l. (allegato A al Repertorio n. 67459/29924), che contempla, nell'ambito dell'oggetto sociale, anche l'attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti (nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento).

Il medesimo articolo statutario riconduce - nell'alveo dell'attività di autoproduzione citate - anche le attività di manutenzione ordinarie e straordinarie di beni ed aree comunali.

# L'Amministrazione ha pertanto preso atto che:

- l'attività di gestione e manutenzione delle pensiline fermate autobus è riconducibile a servizio strumentale, a beneficio dell'Amministrazione Comunale stessa;
- le pensiline fermate autobus sono mezzi pubblicitari disciplinati dal vigente Regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28/04/2021 e relativi allegati, e più precisamente dal Piano Generale degli Impianti e che costituiscono oggetto di tassazione;

Dalla valutazione di congruità economica (Allegato 1 alla deliberazione consiliare succitata), nel raffronto con la precedente gestione (mercato), si evinceva l'economicità e la congruità dell'offerta inoltrata dalla Società in quanto sulla base dei costi stimati, confrontati con i dati degli ultimi 5 anni della precedente gestione, risulterebbe una possibile maggiore entrata media a favore dell'Ente, al netto delle spese di manutenzione, di circa € 8.250,00.

Il precedente contratto, in essere con Publi Città aveva un canone complessivo per i 12 anni della concessione pari ad € 1.200,00, quindi € 100,00/anno.

Gestione Publi Città	2018	2019	2020	2021	2022	Media 5
spa						anni
Fatturato	33.000,00€	40.000,00€	43.000,00€	47.000,00€	42.000,00€	41.000,00€
Spese Manutenzione Ordinaria	13.000,00€	8.500,00€	8.000,00€	14.000,00€	15.000,00€	11.700,00€
Spese Manutenzione Straordinaria	2.000,00€	18.000,00€	•	2.000,00€	2.000,00€	4.800,00€
Canone Concessorio versato al Comune	134,00€	135,20 €.	135,20 €	135,20 €	144.40 €.	136,80 €

Gestione in House	2023
Canone Unico Patrimoniale (CUP)	41.250,00 € -
Quota parte CUP (solo Imposta)	10.000,00 € =
Lordo Sfruttamento commerciale	31.250,00 € -
Canone GeSem Manutenzione Ordinaria (Iva compresa)	15.000,00€ -
Canone GeSem Manutenzione Straordinaria (Iva compresa)	8.000,00 € =
Netto Entrata Comune di Rho	8.250,00€

Voci manutenzione	Prezzi
Fornitura e posa di nuova pensilina	5.500,00 € cad.
Fornitura e posa della sola cupolina	2.500,00 € cad.
Pulizia e Lavaggio adesivi	250,00 € cad.
Pulizia scritte	450,00 € cad.
Manutenzione ordinaria	500,00 € giorno

Inoltre si evidenziavano gli ulteriori principali vantaggi dell'affidamento a GeSeM S.r.l. del relativo servizio:

- l'impiego di una squadra di nr. 2 persone con presenza costante sul territorio del Comune di Rho, con la conseguente riduzione dei tempi di intervento secondo le esigenze dell'Amministrazione;
- tale affidamento un servizio di sicuro vantaggio per il Comune Socio in considerazione dell'unitarietà del sistema dei controlli sui servizi forniti dalla Società in house e dell'unicità di referenza per tutte le ragioni di rapporto utenza/servizio;
- la multidisciplinarità dell'oggetto sociale della Società e la conoscenza profonda del territorio comunale che qualificano l'offerta come maggiormente rispondente alle esigenze di governo del Comune il quale, attraverso lo stretto rapporto con la propria società, potrebbe gestire i servizi in modo più rispondente alle esigenze degli operatori del settore, potendo in tal modo ampliare la platea dei fruitori.

Dal punto di vista economico appare evidente come l'offerta di GeSem S.r.l., pur mantenendosi in linea con i costi medi sostenuti dalla PubliCittà negli ultimi 5 anni per gli interventi manutentivi straordinaria, assicura un'entrata per il Comune molto più alta rispetto al canone concessorio sin d'ora introitato dall'Ente; il ricorso all'eventuale gara ad evidenza pubblica, i cui esiti appaino al quanto incerti, potrebbero fra l'altro portare ad una negoziazione dello stesso canone.

Dal punto di vista qualitativo, appare, inoltre, evidente come l'offerta di GeSem S.r.l. sia maggiormente rispondente alle esigenze di governo del Comune, che attraverso lo stretto rapporto con la propria società può gestire i servizi in modo più rispondente alle esigenze dei cittadini.

Tra i principali vantaggi che GeSem S.r.l. sarebbe in grado di offrire per il relativo servizio si sono riconosciute:

- ola possibilità di prevedere a proprio carico, e quindi senza pesare sui Comuni soci, investimenti sui mezzi e macchinari, al fine di consentire una maggiore affidabilità ed efficacia.
- ola gestione diretta degli spazi pubblicitari presenti sulle pensiline rappresenta un maggior controllo in termini di efficacia circa il versamento del Canone Unico Patrimoniale da parte degli utilizzatori considerato che l'entrata viene già gestita da GeSem.

Le ragioni del mancato ricorso al mercato, ai fini della presente offerta, possono ravvisarsi nella garanzia della sua congruità economica in ragione:

- o del contenuto dell'offerta;
- della possibile entrata per il comune al netto delle spese di manutenzione che dimostra inequivocabilmente la sostenibilità e l'utilità della gestione in house del servizio;
- del fatto che la gestione diretta degli spazi pubblicitari da parte di GeSem, ampliando la possibilità di sfruttamento commerciale degli stessi a più operatori del settore, non rappresenta una limitazione alla libera concorrenza sul mercato;;
- o della qualità che l'affidataria si impegna a garantire a favore del Comune Socio e a favore della sua collettività.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 31.10.2023 si è disposto di approvare il "Disciplinare tecnico e modalità di utilizzo degli spazi pubblicitari su

pensiline fermate autobus", quale documento per la gestione dei citati impianti sul territorio comunale, dando atto che lo stesso costituisce, ai sensi dell'art. 39 "Titolo 4", Addendum al Contratto di servizio n.1 del 21/01/2022 sottoscritto tra il Comune di Rho e Ge.Se.M srl in esecuzione della delibera di G.C. n. 267 del 30/12/2021;

Con il medesimo provvedimento si è altresì disposta l'applicazione del canone per l'utilizzo degli spazi pubblicitari su pensiline fermate autobus fosse previsto da delibera di Giunta Comunale n. 110 del 20/06/2023 ad oggetto "Canone Unico Patrimoniale (Cup): Approvazione Maggiorazione Tariffa Per Esposizione Pubblicitaria Su Pensiline Fermate Autobus", di seguito rappresentato:

							A	
	Coefficiente	Coefficiente	PRIMA C	ATEGORIA	SECONDA CATEGORIA			
	ANNO	GIORNO	TARIFFA BASE	TARIFFA BASE	TARIFFA BASE	TARIFFA	A BASE	
			ANNUALE	GIORNALIERA	ANNUALE	GIORNA	ALIERA	
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,00	1,00	€ 50,00	€ 1,20	€ 25,00	•	0,60	
							$\neg$	
1) Impianto pubblicitario fino a 1 mq	0,80	0,13					0,08	
2) Impianto pubblicitario da 1,01 a 5,50 mq	1,00	0,16					0,10	
3) Impianto pubblicitario da 5,51 a 8,50 mq	1,40	0,19	€ 70,00	€ 0,23			0,11	
4) Impianto pubblicitario superiore a 8,51 mq	1,80	0,23	€ 90,00	€ 0,28	€ 45,00	€	0,14	
5) Volantinaggio per persona a giorno		4,00	€ -	€ 4,80	€ .	€	4,80	
6) Pubblicità fonica per postazione a giorno		25,00	€ .	€ 30,00	€ .	€	15,00	
7) Pubblicità fonica per mezzo mobile a giorno		55,00	€ .	€ 66,00	€ .	€	66,00	
8) Striscione attraversante la strada a giorno per mq.		0,65	€ -	€ 0,78	€ .	€	0,39	
9) Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		93,00	€ -	€ 111,60	€ -	€ 1	111,60	
10) Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno		47,00	€ -	€ 56,40	€ -	€	56,40	
11) Pubblicità realizzata con proiezioni a giorno per mg.		9,50	€ -	€ 11,40	€ .	€	5,70	
12) Pubblicità su veicoli di proprieta dell'impresa (a veicolo)								
a) autoveicoli	2,23		€ 111,50		€ 111,50		-	
b) veicoli con rimorchio	4,46		€ 223,00	€ .	€ 223,00	€	-	
c) motoveicoli e altri non ricompresi nelle lettere a) e b)	0,75		€ 37,50	€ .	€ 37,50	€	-	
13) Pubblicità con pannelli luminosi per conto terzi per mq.								
a) fino a 1 mq	3,00	0,40	€ 150,00	€ 0,48	€ 75,00	€	0,24	
b) maggiore di 1 mg.	3,70	0,50	€ 185,00	€ 0,60	€ 92,50	€	0,30	
14) Pubblicità con pannelli luminosi per conto proprio per mg.								
a) fino a 1 mq	1,50	0,20					0,12	
b) maggiore di 1 mq.	1,80	0,25	€ 90,00	€ 0,30	€ 45,00	€	0,15	
15) Pubblicità effettuata con veicoli in genere per mg. (in caso di mezzi luminosi si applica la maggiorazione di €. 25,00)								
a) fino a 1 mq	0,35		€ 17,50		€ 17,50		-	
b) da 1,01 a 5,50 mq	0,45		€ 22,50		€ 22,50		-	
c) da 5,51 a 8,50 mq	0,70		€ 35,00	€ .	€ 35,00	€	-	
d) superiore a 8,51 mg	0,90		€ 45,00	€ .	€ 45,00	€	-	
16) Pubblicità stands Polo Fieristico		1,28	€ -	€ 1,54	€ -	€	1,54	
MAGGIORAZIONI								
I) Impianto pubblicitario tipologia cartello su area pubblica da applicarsi per ogni mezzo compreso nelle seguenti fasce:								
a) fino a 3,00 mg			€ 90,00	€ .	€ 90,00	€		
b) da 3,01 a 6,00 mg			€ 180,00	€ .	€ 180,00	€		
c) da 6,01 a 9,00 mg			€ 270,00	€ .	€ 270,00	€		
d) da 9.01 a 18.00 mg			€ 540,00	€ .	€ 540,00	€	-	
e) da 18,01 a 36,00 mg			€ 1.080,00	€ .	€ 1.080,00	€		
2) Per mezzi luminosi o illuminati da applicarsi per ogni mg. di esposizione			€ 25,00	€ 0,07	€ 22,00	€	0,06	
3) Preinsegne da applicarsi per ogni mezzo pubblicitario			€ 80,00		€ 80,00			
4) Stendardi e targhe su pali dell'illuminazione pubblica da applicarsi per ogni mg. di esposizione			€ -	€ 0,20		€	0,20	
5) Pensiline fermate bus da applicarsi per ogni facciata di esposizione al mese o per frazione di mese			€ 30,00	€ .	€ 30,00	€	-	

ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività: nel 2023 il totale delle spese a favore della società, per come meglio trattate nella sezione "Andamento economico", è stato pari ad € 491.503 per la gestione del servizio a favore dell'Ente.

Considerando che i ricavi dalle vendite e delle prestazioni, nel 2023, sono stati pari ad € 5.655.361, si può stimare un volume di attività direttamente a favore dell'Amministrazione affidante, per l'intero complesso dei servizi affidati, pari a circa l'8,7%;

Ciò detto, si precisa che GeSeM S.r.l. rispetta il vincolo posto dall'art 16 comma 3 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), contenuto nel proprio Statuto, per il quale oltre l'ottanta per cento del fatturato delle società in house a partecipazione pubblica deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.

□ Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio: si richiama quanto già illustrato nella sezione "B) Contratto di servizio".

# ANDAMENTO ECONOMICO

# Indicare:

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio; come già detto il costo del servizio è complessivo e relativo a tutti i servizi forniti da GeSeM, pertanto non si può stimare un costo procapite per i singoli servizi oggetto di analisi;

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti: non determinabili. La società comunica solamente una riclassificazione complessiva dei costi, non riferibili né al solo Comune di Rho benché meno, chiaramente, ai singoli servizi oggetto di analisi, che qui si riporta a solo titolo informativo:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO			
Aggregati economici	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Valore della Produzione (a)	5.774.431,0	5.823.633,0	6.178.562,0
Costi per materie	200,0	233,0	-
Costi per servizi	2.663.179,0	2.758.165,0	3.376.117,0
Costi per god. di beni di terzi	69.620,0	67.441,0	68.751,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Oneri diversi di gestione	11.034,0	19.856,0	29.916,0
Costi esterni (b)	2.744.033,0	2.845.695,0	3.474.784,0
Valore aggiunto (a) -(b)	3.030.398,0	2.977.938,0	2.703.778,0
Costi del personale	2.559.354,0	2.792.963,0	2.448.483,0
Margine operativo lordo (MOL)	471.044,0	184.975,0	255.295,0
Ammortamenti e svalutazioni	118.035,0	137.750,0	171.556,0
Accantonamenti	130.000,0	5.866,0	18.728,0
Risultato operativo caratteristico	223.009,0	41.359,0	65.011,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	199,0 -	77,0 -	334,0
Risultato ordinario	222.810,0	41.282,0	64.677,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	-	-	-
Risultato prima delle imposte	222.810,0	41.282,0	64.677,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	121.439,0	38.887,0	49.468,0
Risultato netto	101.371,0	2.395,0	15.209,0

Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione: anche in questo caso il totale delle entrate riferibili alla gestione del servizio sono "onnicomprensive" di tutti i servizi che la società svolge in base al contratto, dai quali riscuote (e poi riversa) entrate da parte dei cittadini, attività produttive ecc. (principalmente gestione dei tributi). Pertanto non è possibile estrapolare la sola quota riferibile al servizio in oggetto. A titolo informativo, si riporta il totale delle entrate accertate e riscosse nel triennio 2021-2023:

ESERCIZIO	2023	2022	2021
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECI	PAZIONE E/O GES	TIONE DEL SERV	IZIO
	SI/NO	SI/NO	SI/NO
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI	SI	SI'
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)**	2.741.588 €	2.030.601 €	329.274 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)***	1.974.791 €	1.764.441 €	860.116 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	520.612€	621.994 €	33.892 €

Nel 2022 e 2023 si rileva anche un'entrata per € 5.124 relativa a canone di locazione.

- □ Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito: non presenti.
- □ N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario: non vi è personale direttamente dedicato al servizio, in quanto le risorse che se ne occupano non lo fanno a tempo pieno, occupandosi anche di altre attività.

Dal Bilancio di esercizio 2023, a livello complessivo della società, si evince che a fronte della riduzione, rispetto all'esercizio 2022, di n. 16 unità di personale, si registra comunque un aumento del costo medio per dipendente (+ € 3.100) ma anche del valore della produzione per dipendente (+ € 12.078). L'incidenza dei costi del personale sul totale dei costi si riduce del 2,20%..

Esercizio	Spese per il personale	Addetti al 31/12	Costo medio per dipendente	Valore della produzione per dipendente	% dei costi del personale sul totale costi di gestione
ANNO 2021	2.448.483	62	39.492	99.654	40,05%
ANNO 2022	2.792.963	94	29.712	61.954	48,30%
ANNO 2023	2.559.354	78	32.812	74.031	46,10%

□ Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato: vedi paragrafo "contratto di servizio";

□ Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario: si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, della società GeSeM s.r.l., in quanto società partecipata dall'Ente, elaborati sul triennio 2021-2023, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del "Conto Economico a valore aggiunto" e "Stato Patrimoniale finanziario". Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc. Indicatori e margini riguardano la società nel suo complesso, non sono specificamente riferibili al servizio oggetto di analisi:

	2021	2022	2023
Valore della produzione	6.178.562	5.823.633	5.774.431
Ricavi delle vendite e prestazioni	6.142.512	5.753.408	5.655.361
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	C
Altri ricavi e proventi diversi	36.050	70.225	119.070
Costi esterni	3.474.784	2.845.695	2.744.033
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0	233	200
Costi per servizi e godimento beni di terzi	3.444.868	2.825.606	2.732.799
Variazioni nelle rimanenze di materie prime	0	0	0
Oneri diversi di gestione	29.916	19.856	11.034
VALORE AGGIUNTO (VA)	2.703.778	2.977.938	3.030.398
Costo del personale	2.448.483	2.792.963	2.559.354
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	255.295	184.975	471.044
Ammortamenti e accantonamenti	190.284	143.616	248.035
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	65.011	41.359	223.009
Gestione finanziaria	-334	-77	-199
Proventi finanziari	1	0	0
Oneri finanziari	335	77	199
Gestione accessoria	0	0	(
REDDITO DI COMPETENZA	64.677	41.282	222.810
Gestione straordinaria	0	0	C
Proventi straordinari	0	0	C
Oneri straordinari	0	0	C
REDDITO ANTE IMPOSTE	64.677	41.282	222.810
Imposte	49.468	38.887	121.439
REDDITO NETTO (RN)	15.209	2.395	101.371

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO								
ATTIVO RICLASSIFICATO	2021	2022	2023	PASSIVO RICLASSIFICATO	2021	2022	2023	
ATTIVO CORRENTE (AC)	5.576.978	5.008.936	5.840.876	PASSIVO CORRENTE (PC)	3.937.652	3.218.456	3.701.908	
Liquidità immediate	2.972.469	2.573.866	3.714.656					
Liquidità differite	2.563.483	2.367.282	2.074.295	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)	509.210	624.043	696.444	
Magazzino	41.026	67.788	51.925					
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	316.255	269.467	208.888	MEZZI PROPRI (MP)	1.446.371	1.435.904	1.651.412	
Immobilizzazioni immateriali	13.073	6.640	4.980	Capitale sociale e riserve	1.320.571	1.335.780	1.338.173	
Immobilizzazioni materiali	300.017	261.472	203.908	Utile o perdita dell'esercizio	15.209	2.395	101.371	
Immobilizzazioni finanziarie	3.165	1.355	0	Fondi rischi generici	110.591	97.729	211.868	
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	5.893.233	5.278.403	6.049.764	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	5.893.233	5.278.403	6.049.764	

Da questi dati si evidenziano alcune importanti indicazioni, ovvero la presenza di un Margine Operativo Lordo positivo nell'arco del triennio, così come il Reddito Operativo (EBIT), valori contenutissimi relativi alla gestione finanziaria che sono diretta conseguenza di un valore complessivo delle immobilizzazioni molto basso rispetto al totale dell'Attivo patrimoniale.

Data l'attività compiuta dalla società (riscossione tributi, gestione impianti pubblicitari, manutenzioni segnaletica stradale ecc.), è quasi inevitabile che non vi siano "elevati" valori di immobilizzazioni (soprattutto materiali) nel proprio attivo, e che il 97% del totale dell'Attivo patrimoniale sia costituito da attività correnti (liquidità immediate e differite).

Discorso conseguente riguarda le passività in quanto, a fronte di scarso valore di immobilizzazioni, non si riscontrano valori importanti come passività consolidate (debiti a medio/lungo termine), ma la maggior parte delle passività è costituito da passività correnti (debiti a breve termine) e mezzi propri (capitale sociale, riserve, fondi rischi).

Di conseguenza anche i margini di struttura, di liquidità e gli indicatori finanziari di redditività riscontrano buoni se non buonissimi valori:

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITA'			FORMULA			2023
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	=	PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.130.116	1.166.437	1.442.524
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	=	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.528.735	1.692.751	1.927.100
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	"	ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	1.639.326	1.790.480	2.138.968
4.	MARGINE DI LIQUIDITA' PRIMARIO	=	LIQUIDITA' IMMEDIATE - PASSIVITA' CORRENTI	-965.183	-644.590	12.748
5.	MARGINE DI LIQUIDITA' SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	II	(LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE) - PASSIVITA' CORRENTI	1.598.300	1.722.692	2.087.043

IN	INDICATORI DI REDDITTIVITÀ FORMULA				2022	2023
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	1,14%	0,18%	7,04%
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	1,10%	0,78%	3,69%
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	1,05%	0,71%	3,86%
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	0,26%	0,05%	1,68%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	1,05	1,10	0,95
6.	GRADO DI INDEBITAMENTO	=	CAPITALE INVESTITO / PATRIMONIO NETTO	4,41	3,94	4,20
7.	INCIDENZA DELLE GESTIONI NON OPERATIVE	=	REDDITO NETTO / REDDITO OPERATIVO	0,23	0,06	0,45

II.	INDICATORI DI REDDITIVITA'		DICATORI DI REDDITIVITA' FORMULA		FORMULA	
1.	ROE (Return On Equity)	=	REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	Rappresenta la reddittività del capitale proprio, misura la coerenza tra reddito e capitale. È strettamente correlato all'andamento del ROI.		
2.	ROI (Return On Investment)	=	REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	Rappresenta la reddittività operativa netta del capitale investito, misura la capacità dell'impresa di generare ricchezza attraverso la gestione operativa		
3.	ROS (Return On Sales)	=	REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	Rappresenta la reddittività delle vendite, misura la crescita o decrescita dell'attività caratteristica ed evidenzia la bontà del business scelto.		
4.	ROA (Return On Assets)	=	REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	Indica la reddittività complessiva di un'attività, misura la capacità/abilità di un'impresa di rendere produttivi i propri asset (risorse)		
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	=	VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	Indica il turnover con cui i ricavi caratteristici sono in grado di remunerare il capitale investito. Evidenzia la capacità dell'impresa di coprire con il proprio fatturato una o più volte l'ammontare del capitale impiegato		

Come si evidenzia chiaramente dai valori positivi della prima tabella la società riscontra un buon equilibrio finanziario, con fonti a medio/lungo termine che sono sufficienti a finanziare le (poche) immobilizzazioni.

Le passività a breve termine trovano adeguata copertura nelle attività facilmente liquidabili e, più in generale, la liquidità di impresa è sufficiente a soddisfare le esigenze di remunerare le passività correnti, e non si prevedono necessità di dover rinunciare a parte delle proprie immobilizzazioni per reperire la liquidità necessaria all'ordinaria attività aziendale.

Anche gli indicatori finanziari riscontrano una buona capacità di remunerare il capitale investito, generare utili e rimborsare i prestiti contratti.

# QUALITÀ DEL SERVIZIO ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

# Indicare:

I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio
previsti contrattualmente;
I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non

I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

# facendo riferimento:

- Per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori<sup>4</sup>, raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto. Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Non sono state svolte, per via della natura intrinseca del servizio, indagini di customer satisfaction o di raccolta di segnalazioni dall'utenza (si parla comunque di impianti pubblicitari di diversa natura). Tuttavia, relativamente ad alcuni indicatori testabili, la società riscontra quanto segue:

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

SOGGETTO GESTORE	GESEM SRL					
Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note			
QUALITÀ CONTRATTUALE						
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio	qualitativo	"SI"				
(modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	(SI/NO)	51				
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	5				
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	5				
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	5				
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	5				
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	5				
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	5				
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	48				
Carta dei servizi	qualitativo	"NO"				
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"				
	QUALITÀ TECNICA					
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"				
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"				
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"				
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"				
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"NO"				
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente				
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO						
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NO				
Accessi riservati	quantitativo	NO				
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	NO				

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA (X)	NOTE	PARZIALMENTE ESEGUITA (X)
rimozione pensiline danneggiate con fornitura e posa nuova struttura	X	nessuna segnalazione	
rimozione pannelli in plexiglass degradati con fornitura e posa di nuova pannellatura	X		
pulizia con lavaggio di adesivi o scritte/vernici	X		
manutenzione ordinaria con parziali ritocchi di vernice, fissaggio piccole parti instabili, ecc.	X		
coordinamento del servizio	X		
registrazione richieste degli operatori pubblicitari	X		
verifica degli spazi liberi	X		
calcolo e riscossione CUP	X		

A giudizio dell'Ente si tratta di indicatori rispettosi del contratto di servizio e, in generale, adeguati alla tipologia di servizio di cui si tratta.

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Gli obiettivi relativi o comunque impattanti sul servizio complessivo reso dalla Società (non specificamente sulla gestione degli impianti pubblicitari in argomento) e assegnati a GESEM nel 2020 e nel 2021 sono stati i seguenti:

- 1) Emissione accertamenti TOSAP per le annualità 2017 (ex-liquidazioni) e 2018;
- 2) Emissione accertamenti ICP per l'annualità 2019 da controlli sul territorio (censimento);
- 3) Dare maggiore impulso alla digitalizzazione nel rapporto con gli utenti del servizio (ad esempio: attivazione funzionalità specifiche, portali, PAGOPA);
- 4) Emissione degli accertamenti ICP per l'annualità 2019 e TOSAP per l'annualità 2018; quest'ultimo obiettivo non è stato raggiunto nel termine assegnato.

Per l'annualità 2022 gli obiettivi assegnati sono stati:

- 1) Contact Center: per rispondere meglio alle chiamate (spesso più che numerose soprattutto in tempi di scadenza) si costituirà un contact center interno con risorse proprie in modo da rendere il contatto coi cittadini più fluido;
- 2) Riorganizzazione del servizio di segnaletica stradale: saranno costituite due squadre per la segnaletica stradale. La prima seguirà le attività per i Comuni di Rho ed Arese, la seconda per i Comuni di Lainate, Nerviano e Pogliano Milanese, obiettivi ancora da validare da parte dell'amministrazione.

Per l'annualità 2022 gli obiettivi assegnati sono stati:

1) Avvio delle attività amministrative finalizzate alla riorganizzazione societaria sul modello della "Holding pubblica pluripartecipata": raccolta dati, approfondimento presupposti normativi, approfondimento degli aspetti gestionali ed economici;

- 2) Digitalizzazione: completamento del progetto di digitalizzazione già avviato mediante il rilascio del "Portale del Cittadino" (o "Sportello del Cittadino") che permetterà agli utenti di accedere alla propria posizione tributaria all'interno di un'area riservata e gestire in modalità digitale tutte le attività ad essa collegata per il quale.
  - Nel 2023 è stata rilasciata la versione del portale ed è stata pubblicata sul sito; al momento è in fase di implementazione per includere anche i tributi gestiti dal Comune di Rho;
- 3) Avvio del servizio di gestione della Pubblicità posizionata sulle pensiline autobus del Comune di Rho;
- 4) *Emissione degli accertamenti TOSAP* per l'annualità 2018-2019: obiettivo parzialmente raggiunto in quanto emessi gli atti per l'anno 2018, gli atti per l'anno 2024 sono in fase di lavorazione.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2023 sono in fase di formalizzazione con apposito provvedimento amministrativo da parte del Comune.

La società, in generale, riscontra di aver svolto l'attività connessa all'utilizzo degli impianti in maniera corretta, secondo i disciplinari tecnici stabiliti, e il Comune conferma di non aver effettuato contestazioni relative a disservizi, o in applicazione di penali, relativamente al servizio in oggetto nel corso del triennio analizzato.

# **CONSIDERAZIONI FINALI**

A corollario finale dell'analisi effettuata sul servizio in oggetto, si riportano alcune considerazioni.

I contratti che hanno regolato il rapporto con la Società nel triennio di riferimento sono stati quello stipulato il 21 maggio 2018 (2018-2021) rep. n.7/2018 il 21 gennaio 2022 (1.1.2022-31.12.2027) rep.1 del 21.01.2022.

Entrambi hanno ad oggetto "Scrittura privata per la gestione e riscossione delle entrate tributarie ed extra tributarie".

Nel contratto stipulato nel 2018 la gestione in concessione del servizio in oggetto è ricompreso al punto 4 numero 1 comma 3 lett.d) delle premesse, all'art.2 comma 1 lett. e) e ricompreso nel Titolo 2 del Contratto ("Imposta Comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP e PA).

Nel contratto stipulato nel 2022 la gestione delle frecce direzionali rientra nell'ambito della gestione del CANONE UNICO (ICP, TOSAP e servizio pubbliche affissioni), nell'ambito delle attività che la società in house rende strumentalmente al Comune, per come previsto nello Statuto della Società, all'art.3) "Oggetto sociale".

Nell'esercizio 2023 la Società ha avuto conferiti i seguenti ulteriori affidamenti.

- "Affidamento in house a Gesem s.r.l. del servizio di gestione delle pensiline fermate autobus e dei relativi spazi pubblicitari per il periodo 2023-2028" (delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 27/09/2023);
- "Affidamento a Gesem srl dell'attività di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive cimiteriali per l'esercizio 2023" (delibera di Giunta Comunale n. 134 del 25.07.2023);
- "Affidamento in house a Gesem s.r.l. del servizio di sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi (a rilevanza economica)" (det. 75 del 20.12.2023), a decorrere dal 2024.

# SERVIZIO ANALIZZATO: ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE ORDINARIA E COATTIVA DEL CANONE PER LE LAMPADE VOTIVE CIMITERIALI

# A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di illuminazione votiva è un servizio erogato dal Comune che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulla sepoltura dei propri defunti. Sostanzialmente consiste nella fornitura dell'energia elettrica e degli impianti elettrici necessari per il funzionamento delle lampade votive poste sulle sepolture a tumulazione a richiesta degli interessati.

Il Comune può occuparsi anche della manutenzione dell'impianto attraverso il gestore dell'illuminazione. Ogni eventuale guasto alla luce votiva deve essere segnalato al gestore che si impegna a sostituirla.

Le lampade e le luci votive possono essere generalmente attivate su ogni sepoltura del cimitero (celle, ossario, urne cinerarie, colombari e tombe di famiglia).

L'attivazione del punto luce può essere chiesta quando si presenta la domanda di concessione, al momento dell'assegnazione della sepoltura o anche successivamente.

Il servizio di illuminazione votiva richiede il pagamento di un canone annuo. Il canone di ogni lampada votiva comprende la sorveglianza, la manutenzione degli impianti e il consumo di energia elettrica.

Il servizio di illuminazione votiva (attività di riscossione) è stato affidato a "Gesem s.r.l." con Delibera di Giunta Comunale n. 134 del 25/07/2023 attraverso un addendum al contratto di servizio già in essere con tale società in house.

# B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Il comune di Rho ha affidato la gestione a "GeSem s.r.l." con un addendum al contratto di servizio:

Oggetto: "Affidamento a Gesem srl dell'attività	di riscossione	ordinaria e coattiva
del canone per le lampade votive cimiterial	i per l'esercizio	2023" (delibera d
Giunta Comunale n. 134 del 25.07.2023)"		

□ Data sottoscrizione - durata affidamento: 25/07/2023 per annualità 2023

valore complessivo: 5.500 € a titolo di corrispettivo alla Società solamente per i costi di stampa, mentre alcun importo sarà dovuto per il servizio di gestione

□ *criteri tariffari*: per l'anno 2023 pari a 25,20 €;

Gli obblighi principali a carico dell'appaltatore sono quelli previsti dalla normativa di settore, elencata nella sezione "vincoli" e, nello specifico, al rispetto di tutte le normative di natura igienico-sanitaria, di contrattualistica del lavoro, della sicurezza e prevenzione, ecc..

# C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Si rimanda a quanto già descritto per GeSem s.r.l. nella corrispondente sezione analizzata per i servizi di gestione di impianti pubblicitari, delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari.

## IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Impianti pubblicitari si riepilogano i dati relativi alla società "GeSem", affidataria del servizio:

- □ *Dati identificativi*: GeSeM Gestione Servizi Municipali Milano Nord, Viale Rimembranze, 13 20045 Lainate; C.F:/P.Iva: 03749850966;
- □ Oggetto sociale: tutto quanto contenuto nell'art.3 dello Statuto, rinvenibile al seguente indirizzo:

https://trasparenza.gesem.it/moduli/downloadFile.php?file=oggetto\_allegati/202 0116091000\_OStatuto+GeSeM+al+17.07.2019.pdf;

☐ Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: https://www.gesem.it/it.

# ANDAMENTO ECONOMICO

In merito all'andamento economico della società, per non appesantire la lettura del documento, si rimanda a quanto già descritto nella corrispondente sezione analizzata per i servizi di gestione di impianti pubblicitari, delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari.

# QUALITÀ DEL SERVIZIO E OBBLIGHI CONTRATTUALI

Non sono state svolte, per via della natura intrinseca del servizio, indagini di customer satisfaction o di raccolta di segnalazioni dall'utenza

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note		
QUALITÀ CONTRATTUALE					
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità	qualitativo (SI/NO)	"SI"			
alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)  Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	non applicabile			
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	non applicabile			
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	non applicabile			
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	5			
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	5			
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	non applicabile			
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	non applicabile			
Carta dei servizi	qualitativo	"NO"			
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"SI"			
	QUALI	ΓÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"NO"			
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"NO"			
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"NO"			
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"NO"			
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"			
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente			
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO					
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NO			
Accessi riservati	quantitativo	NO			
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	NO			

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE -	ESEGUITA		PARZIALMENTE		
COME DA CONTRATTO DI	<b>(X)</b>	NOTE	ESEGUITA	NOTE	
SERVIZIO /DISCIPLINARE			(X)		
assistenza al pubblico tramite	X				
bollettazione e riscossione	X				
riscossione coattiva del canone			X	attualmente in corso	

Anche per quanto riguarda gli obblighi si rimanda alla lettura di quanto già descritto per i servizi di gestione di impianti pubblicitari, delle pensiline fermate autobus e relativi spazi pubblicitari.

# **CONSIDERAZIONI FINALI**

A seguito del recesso di S.C.R. Servizi Cimiteriali di Rho s.r.l. dal contratto di servizio per la gestione dei cimiteri e delle lampade votive, l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29/03/2023 e n. 62 del 04/04/2023 ne ha preso atto e, pertanto, dal giorno 11/04/2023 la gestione dei servizi cimiteriali da parte della società è cessata.

Con determinazione Area 1 n. 850 del 31/07/2023, è stato disposto l'affidamento diretto – ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 - del servizio di gestione amministrativa delle luci votive dei cimiteri cittadini dall'11/06/2023 al 10/02/2024 a "CMB Servizi Tecnici s.r.l.".

Mentre con Delibera di Giunta Comunale n. 134 del 25/07/2023, si è disposto l'affidamento a Gesem s.r.l. del servizio di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive cimiteriali per l'annualità 2023, preso atto:

- della nota di GeSeM S.r.l. (prot. gen. n. 43951 del 28/06/2023) con cui la società si è resa disponibile a gestire nell'ambito del contratto di servizio in essere la riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive;
- che GeSeM S.r.l. già gestisce la riscossione ordinaria di alcuni tributi comunali, nonché la riscossione coattiva di entrate tributarie ed extra-tributarie ed è quindi dotata di adeguata professionalità specifica anche nelle procedure di riscossione coattiva;

# e considerati:

- i vantaggi derivanti dall'affidamento in house del suddetto servizio strumentale ad una società a totale partecipazione pubblica, legati ad una migliore economicità (viene richiesto il solo rimborso spese per il costo di stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi di pagamento), flessibilità ed elasticità);
- l'esperienza con GeSem S.r.l. e l'operato della società che dal 2014 ha dato risultati positivi in termini di efficacia, efficienza dell'azione amministrativa ed economicità, consentendo in particolare di contenere i costi dei servizi erogati pur ampliando già in passato le prestazioni a favore dell'Ente;

Si è ritenuto pertanto opportuno procedere alla sottoscrizione di un'integrazione al contratto di servizio con Gesem S.r.l., affidato con proprio atto n. 267 del 31/12/2021, che disciplini l'attività di riscossione diretta e coattiva del canone per le lampade votive cimiteriali per l'annualità 2023.

Successivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 20/12/2023, è stata affidata a Gesem S.r.l. la gestione completa dell'illuminazione votiva (oltre ai servizi

cimiteriali e connessi) dall'01/01/2024 e fino al 31/12/2027, come più dettagliatamente illustrato nella Relazione Tecnica alla sopra richiamata delibera che si allega di seguito.

	Numero	Data
Comune di Rho	75	20/12/2023

# **Deliberazione di Consiglio Comunale**

Oggetto: AFFIDAMENTO IN HOUSE A GESEM S.R.L. DEL SERVIZIO DI SPORTELLO CIMITERIALE, PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE STRUMENTALI E SERVIZI CONNESSI (A RILEVANZA ECONOMICA).

L'anno duemilaventitre, addì venti del mese di Dicembre, alle ore 21.08, presso l'Aula consiliare, ai sensi dell'art. 39, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

# All'appello risultano presenti:

Nominativo	Qualifica	Pres.	Nominativo	Qualifica	Pres.
Calogero Fabrizio Mancarella	Presidente	SI	Salvatore Tranchina	Consigliere	SI
Andrea Orlandi	Sindaco	SI	Stefano Giussani	Consigliere	NO
Roberto Bellofiore	Consigliere	SI	Christian Colombo	Consigliere	SI
Yasmine Bale	Consigliere	SI	Dario Re	Consigliere	SI
Stefano Bernasconi	Consigliere	NO	Claudio Scarlino	Consigliere	SI
Paolo Bindi	Consigliere	SI	Marco Tizzoni	Consigliere	NO
Giuseppe Forloni	Consigliere	SI	Andrea Recalcati	Consigliere	SI
Fulvio Caselli	Consigliere	SI	Clelia La Palomenta	Consigliere	SI
Elisa Casati	Consigliere	SI	Vito Michele Galliani	Consigliere	SI
Edoardo Luca Conti	Consigliere	SI	Gaspare Giuseppe Elia Rizzo	Consigliere	NO
Monica Varasi	Consigliere	SI	Daniele Paggiaro	Consigliere	NO
Giuseppe Caronni	Consigliere	SI	Uberto Re	Consigliere	SI
Angelo Rioli	Consigliere	SI			

Assiste il Segretario Generale, Matteo Bottari, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Calogero Fabrizio Mancarella, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

# AFFIDAMENTO IN HOUSE A GESEM S.R.L. DEL SERVIZIO DI SPORTELLO CIMITERIALE, PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE STRUMENTALI E SERVIZI CONNESSI (A RILEVANZA ECONOMICA).

Su proposta del Sindaco, sig. Andrea Orlandi, per la materia delle società partecipate:

# **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29.03.2023 si prendeva atto della comunicazione di recesso, a far tempo dal giorno 11/04/2023, da parte di "S.C.R. Servizi Cimiteriali di Rho s.r.l." per la gestione dei servizi cimiteriali gestiti in forza del contratto di concessione stipulato in data 23/02/2007 e atto aggiuntivo del 23/07/2015;
- con lo stesso atto deliberativo si forniva indirizzo ai Dirigenti competenti, affinché procedessero, a seguito della conseguente reinternalizzazione dei servizi cimiteriali, con carattere di urgenza, agli affidamenti strumentali atti a garantire la continuità delle attività connesse, tecniche ed amministrative, per il termine strettamente necessario alla ridefinizione organizzativa degli stessi in funzione della loro migliore gestione;
- i dirigenti competenti provvedevano di conseguenza ad affidare dei contratti "ponte" per lo svolgimento delle attività amministrative e tecniche legate ai servizi cimiteriali;
- in vista della scadenza dei suddetti contratti "ponte" di pertinenza dell'Area 1 Servizi Demografici, sono state avviate delle interlocuzioni con la società partecipata "Gesem S.r.l." per esaminare la possibilità di conferire alla stessa le attività dello sportello cimiteriale e altre prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi, a completamento delle attività di stato civile svolte dai competenti uffici comunali nella gestione dei decessi registrati nel Comune di Rho e relative autorizzazioni;
- la società Gesem S.r.l. ha presentato un'offerta di cui al prot. n. 80103 del 07/12/2023 che prevede un costo complessivo annuo di €. 95.000,00 oltre IVA 22%, valutata positivamente nell'interesse dell'ente;

Tenuto conto che i servizi cimiteriali costituiscono servizio pubblico locale di rilevanza economica, definiti dall'art. 2, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 201/2022 come "i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale; di interesse economico generale";

Dato atto che l'art. 14, comma 1, del menzionato D.Lgs. n. 201/2022 recante il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, prevede che i servizi di cui sopra possano essere organizzati mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

Rilevato che in base al combinato disposto degli artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022:

- le pubbliche amministrazioni nella scelta della modalità di gestione del servizio tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- in caso di affidamento con modalità in *house providing* la deliberazione deve essere adottata sulla scorta di una qualificata motivazione che dia conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato e dei benefici derivanti alla collettività dalla modalità di affidamento prescelta;

# Richiamate le deliberazioni di:

- Consiglio Comunale n. 44 del 18/06/2014, con la quale si è proceduto all'approvazione dell'ingresso del Comune di Rho nella compagine societaria della società a responsabilità limitata denominata in acronimo Gesem S.r.l. (Gestione Servizi Municipali Nord Milano);
- Giunta Comunale n. 256 del 11/11/2014 con la quale è stato approvato il contratto di servizio con Gesem S.r.l. (composto da un accordo quadro e dai successivi titoli (titolo 1 TOSAP, titolo 2 imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e titolo 3 ICI/IMU) dedicati alla specifica disciplina della gestione delle differenti entrate tributarie affidate alla società fino al 31.12.2015;
- Giunta Comunale n. 112 del 05/05/2015 con la quale è stato approvato ed aggiornato il contratto di servizio con Gesem S.r.l. fino al 31/12/2017;
- Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2018 con la quale è stato disposto di approvare il contratto di servizio con Gesem S.r.l., composto da un accordo quadro e dai successivi titoli (titolo 1 IMU/TASI TOSAP, titolo 2 imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e titolo 3 TOSAP, titolo 4 Entrate extratributarie da Servizi e Patrimoniali, Titolo 5 Gestione impianti pubblicitari) dedicati alla specifica disciplina della gestione delle differenti entrate tributarie ed extratributarie e dei servizi affidati, con decorrenza 1 gennaio 2018 sino al 31 dicembre 2021;
- Giunta Comunale n. 267 del 30/12/2021 con la quale è stato disposto di approvare il contratto di servizio con Gesem S.r.l., composto da un accordo quadro e dai successivi titoli (titolo 1 IMU/TASI TOSAP, titolo 2 imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni e titolo 3 TOSAP, titolo 4 Entrate extratributarie da Servizi e Patrimoniali, Titolo 5 Gestione impianti pubblicitari) dedicati alla specifica disciplina della gestione delle differenti entrate tributarie ed extratributarie e dei servizi affidati, con decorrenza 1 gennaio 2022 sino al 31 dicembre 2027;
- Giunta Comunale n. 325 del 01/12/2015, n. 142 del 31/05/2016, n. 137 del 20/06/2017, n. 128 del 5/6/2018, n. 138 del 14/05/2019, n. 40 del 3/3/2020, n. 134 del 06/07/2021, n. 161 del 28/06/2022 e n. 79 del 2/5/2023 con le quali sono stati approvati i Piani Finanziari di Gesem S.r.l., riferiti rispettivamente alle annualità 2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023, con l'individuazione delle voci di costo relative alle attività svolte per il Comune di Rho;
- Consiglio comunale n. 4 del 29/01/2020 con la quale è stato affidato a Gesem S.r.l. il servizio di gestione della manutenzione della segnaletica stradale verticale e orizzontale;
- Giunta comunale n. 134 del 25/07/2023 con la quale è stata affidata a Gesem S.r.l. l'attività di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive cimiteriali per l'esercizio 2023;

- Consiglio comunale n. 58 del 27/09/2023 con la quale è stato affidato a Gesem S.r.l. il Servizio di gestione delle pensiline fermate autobus e gestione relativi spazi pubblicitari 2023-2028;

Considerato che la società Gesem S.r.l. - Gestione Servizi Municipali Nord Milano, partecipata dal Comune di Rho, si qualifica come società in house providing;

Richiamati i seguenti articoli del vigente Statuto di Gesem S.r.l.:

- l'art. 3 del vigente Statuto di Gesem S.r.l. che ne descrive gli ambiti dell'oggetto sociale;
- l'art. 4 commi 2 e 4, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. (TUSP) ai sensi del quale "..., le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale.......
  - b) ... omississ ...;
  - c) ... omississ ...;
  - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e) ... omississ ...;

Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti";

- l'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. (TUSP) ai sensi del quale "le società in house ricevono affidamenti diretti dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata";
- l'art. 21, relativo al Controllo Analogo;

Preso atto che l'offerta presentata da Gesem S.r.l. per il servizio di sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi risulta assolutamente congrua per il Comune di Rho rispetto all'affidamento ad altro operatore del mercato in quanto l'Ente sosterrebbe dei costi maggiori qualora acquistasse i medesimi servizi sul mercato come evidenziato nella relazione allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;

Atteso infatti che la valutazione dell'Ente - redatta ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 - evidenzia la congruità economica dell'offerta presentata da Gesem S.r.l., avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, (Allegato 1) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerati, conseguentemente, i vantaggi derivanti dall'affidamento in house del servizio in oggetto ad una società a totale partecipazione pubblica, legati ad una migliore economicità, flessibilità ed elasticità gestionale ed al possibile sviluppo di collaborazioni con gli altri enti pubblici soci nella gestione sovracomunale dei servizi;

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 (Allegato 2);

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto "in house" a GeSeM S.r.l. - dal mese di gennaio 2024 per una durata di anni quattro, con una breve sovrapposizione con il gestore attuale al fine di un passaggio graduale della gestione delle operazioni e delle attività;

# Richiamata:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29 giugno 2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 4 luglio 2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizi 2023-2025 con l'attribuzione della dotazione finanziaria di Entrate e di Spesa ai Direttori/Responsabili di servizio;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 215 del 29 settembre 2022 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024;

Dato atto che la spesa annua pari a €. 95.000,00 oltre IVA 22% per complessivi €. 115.900,00 trova allocazione alla missione n. 12, programma n. 9, titolo 1, macroaggregato n. 103 (cap. 23050) del Bilancio di Previsione 2023 - 2025, per gli esercizi 2024-2025-2026-2027;

Visto il titolo primo del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed i provvedimenti attuativi, nonché le discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000, per quanto con esso compatibili;

Richiamato l'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Direttore Area Affari generali, Personale e Organizzazione e dal Direttore Area Servizi di Programmazione economica e delle Entrate;

Udita la relazione dell'Assessore ai Cimiteri, sig.a Vergani;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali, sigg. Bindi, Colombo, Scarlino, dell'Assessore ai Cimiteri, sig.a Vergani, e del Sindaco;

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Favorevoli n. 20

Con n. 20 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

# **DELIBERA**

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'affidamento "In house" a Gesem S.r.l. a decorrere dal mese di gennaio 2024 sino al 31/12/2027 del servizio di Sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi;
- 2) di prendere atto della valutazione di congruità redatta ai sensi dell'art. 7 del D.Lsg. n. 36/2023 e dell'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022, che evidenzia la congruità economica dell'offerta presentata da Gesem S.r.l., avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, Allegato 1) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- 3) di prendere atto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000 (Allegato 2);
- 4) di dare atto che la spesa annua pari a €. 95.000,00 oltre IVA 22% per complessivi €. 115.900,00 trova allocazione alla missione n. 12, programma n. 9, titolo 1, macroaggregato n. 103 (cap. 23050) del Bilancio di Previsione 2023 2025, per gli esercizi 2024-2025-2026-2027;
- 5) di demandare al Direttore Area Affari generali, Personale e Organizzazione l'adozione di tutti i provvedimenti utili e conseguenti alla presente deliberazione;
- 6) di trasmette copia del presente provvedimento alla società Gesem S.r.l. in quanto esecutore del servizio affidato.

\*\*\*\*\*\*

Successivamente il Presidente invita il Consiglio Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, vista la necessità di avviare le attività per il conferimento del servizio in oggetto;

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Presenti n. 20

Votanti n. 20

Favorevoli n. 20

Con n. 20 voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

# **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2023 / 145
Ufficio Proponente: Stato Civile

Oggetto: AFFIDAMENTO IN HOUSE A GESEM S.R.L. DEL SERVIZIO DI SPORTELLO CIMITERIALE,

PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE STRUMENTALI E SERVIZI CONNESSI (A RILEVANZA

ECONOMICA).

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Stato Civile)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/12/2023 II Responsabile di Settore

Dott.ssa Emanuela Marcoccia

Parere Contabile -

Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 12/12/2023 Responsabile del Servizio Finanziario

Vittorio Dell'Acqua

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

Il Presidente

Calogero Fabrizio Mancarella

Il Segretario Generale Matteo Bottari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

MATTEO BOTTARI in data 28/12/2023 Calogero Fabrizio Mancarella in data 28/12/2023

# **DELIBERA N. 75 DEL 20/12/2023**

# **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 28/12/2023 al 12/01/2024 per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SEGRETARIO GENERALE Matteo Bottari

# **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è diventata esecutiva il 08/01/2024 a norma dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE Matteo Bottari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di RHO. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

MATTEO BOTTARI in data 18/01/2024





**Emanuela Marcoccia**Direttore

Allegato 1

# **COMUNE DI RHO**

**GESEM S.R.L.** 

AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI SPORTELLO CIMITERIALE, PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE STRUMENTALI E SERVIZI CONNESSI (A RILEVANZA ECONOMICA)

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA MOTIVAZIONE DELLA SCELTA AI SENSI DELL'ART. 7 D.LGS. N. 36/2023 E ART. 14 D.LGS. N. 201/2022

# **PREMESSA**

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29.03.2023 si prendeva atto della comunicazione di recesso, a far tempo dal giorno 11/04/2023, da parte di "S.C.R. Servizi Cimiteriali di Rho s.r.l." per la gestione dei servizi cimiteriali gestiti in forza del contratto di concessione stipulato in data 23/02/2007 e atto aggiuntivo del 23/07/2015. Con lo stesso atto deliberativo si forniva indirizzo ai Dirigenti competenti, affinché procedessero, a seguito della conseguente reinternalizzazione dei servizi cimiteriali, con carattere di urgenza, agli affidamenti strumentali atti a garantire la continuità delle attività connesse, tecniche ed amministrative, per il termine strettamente necessario alla ridefinizione organizzativa degli stessi in funzione della loro migliore gestione. I dirigenti competenti provvedevano di conseguenza ad affidare dei contratti "ponte" per lo svolgimento delle attività amministrative e tecniche legate ai servizi cimiteriali.

In particolar modo, per la parte oggetto della presente relazione, con determinazioni n. 362/2023 e n. 850/2023 del Direttore Area 1 veniva affidato tramite piattaforma Sintel a CMB Servizi tecnici S.r.l. per mesi 10, sino al 10/02/2024, la gestione del servizio di Sportello cimiteriale e prestazioni strumentali e la gestione amministrativa delle luci votive dei cimiteri cittadini. Con delibera di G.C. n. 134 del 25/07/2023 veniva invece affidata a Gesem S.r.l. l'attività di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive cimiteriali per l'esercizio 2023.

Le attività cimiteriali di natura tecnica sono state oggetto di aggiudicazione da parte dell'Area Lavori pubblici ad altre ditte del settore.

In vista della scadenza dei suddetti contratti "ponte" di pertinenza dell'Area 1-Servizi Demografici, sono state avviate delle interlocuzioni con la società partecipata "Gesem S.r.l." per esaminare la possibilità di conferire alla stessa le attività dello sportello cimiteriale e altre prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi, a completamento delle attività di stato civile svolte dai competenti uffici comunali nella gestione dei decessi registrati nel Comune di Rho e relative autorizzazioni. Al contempo, è stata condotta una indagine di mercato informale per verificare le condizioni economiche offerte da ditte del settore per le stesse attività.

A fronte delle suddette verifiche, l'offerta presentata dalla società partecipata Gesem S.r.l. (prot. 80103/2023) è stata valutata positivamente nell'interesse dell'Ente ai fini dell'affidamento dei servizi in oggetto.

Il presente documento ha lo scopo di analizzare le valutazioni e le motivazioni alla base della scelta dell'affidamento *in house* a Gesem S.r.l. del servizio di sportello cimiteriale, prestazioni strumentali di natura amministrativa e servizi connessi (a rilevanza economica).

La presente relazione viene predisposta ai sensi:

- dell'art. 7, commi 2 e 3 del nuovo Codice dei contratti pubblici, il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 entrato in vigore il 1º luglio 2023;
- dell'art. 14 del D. Lgs. n. 201 del 23/12/2020 in materia di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

# IL SERVIZIO OGGETTO DEL CONFERIMENTO

L'affidamento ha per oggetto, dal 2024 per anni quattro, il servizio di sportello cimiteriale presso il cimitero capoluogo di Rho sito in Corso Europa n. 200 e altre attività amministrative dei servizi cimiteriali come di seguito specificate. Le suddette attività afferiscono alle operazioni di sepoltura da svolgersi nel:

- Cimitero Capoluogo Corso Europa 200
- Cimitero di Lucernate Via Vittoria
- Cimitero di Mazzo Via De Gasperi
- Cimitero di Passirana Via Valera
- Cimitero di Terrazzano Via Arese

In particolare, l'affidamento ha per oggetto:

I. Gestione Sportello cimiteriale con la presenza di almeno due operatori con copertura orario di apertura dal lunedì al venerdì per un arco giornaliero che copra sia il mattino che il pomeriggio (con una chiusura per la pausa pranzo) e il sabato mattina con almeno un operatore. L'orario di apertura dello Sportello dovrà essere previamente concordato con il Comune di Rho. L'affidatario dovrà garantire la sostituzione del personale in caso di assenze.

La gestione dello Sportello cimiteriale dovrà assicurare in particolare le seguenti attività:

- assistenza all'utenza nella scelta della sepoltura;
- > stesura degli atti necessari per la gestione delle pratiche e predisposizione dei contratti di concessione che saranno stipulati tra l'utente e l'Amministrazione, fissazione funerali in base alle disposizioni regolamentari dell'Ente;
- > aggiornamento dati delle concessioni cimiteriali e delle mappe sepolture, ritiro documenti funerale, aggiornamento del registro ingressi digitale, archiviazione pratiche;
- gestione delle attività contabili preliminari per il versamento del corrispettivo da parte dell'utente in favore dell'Amministrazione mediante il sistema PagoPA (es. predisposizione preventivo e/o richiesta pagamento con indicazione modalità);
- > gestione sportello per richieste informazioni o raccolta segnalazioni da parte di utenti, onoranze funebri, marmisti e altri;
- > gestione registro ritiro-consegne lastre per sepolture;
- > gestione comunicazioni con società incaricata delle operazioni tecniche all'interno dei cimiteri;
- II. Servizio apertura/chiusura cancelli e servizio consegna lastre: apertura del cancello per mezzi autorizzati (marmisti-fioristi) per ritiro lapidi, posa monumenti, apertura tombe-cappelli e rimozione lapidi;
- III. Servizio gestione luce votiva: nuovi abbonamenti (allaccio), disdette abbonamenti, cambio indirizzo e/o subentri, segnalazioni guasti agli uffici comunali, servizio di bollettazione e di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive;
- IV. Programmazione e gestione campagne esumazioni/estumulazioni con la presenza di eventuale personale aggiuntivo per il periodo interessato.

V. Tenuta obbligatoria dei registri, in duplice copia, di cui una da consegnare all'Ufficio servizi cimiteriali del Comune alla fine di ogni anno solare, di tutte le operazioni cimiteriali effettuate nei singoli cimiteri che dovranno contenere: nome e cognome defunto, data di nascita, di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, il tipo di servizio effettuato e posto assegnato. Anche i registri esistenti dovranno, a cura dell'affidatario, essere aggiornati con annotazione di tutte le variazioni effettuate.

# LA NATURA DEI SERVIZI CONFERITI

I servizi cimiteriali costituiscono attività di pubblico interesse che presentano peculiarità anche con riferimento - in aggiunta alla tutela dell'igiene, della salute e dell'incolumità pubblica - alle modalità di fruizione tenuto conto che gli stessi devono essere resi disponibili e accessibili a tutti i cittadini, nella stessa misura, senza interruzione ed indipendentemente dalla volontà dei singoli cittadini di fruirne o meno.

Sono individuati quali servizi locali indispensabili del Comune ai sensi dell'art. 1 del Decreto Ministero dell'Interno del 28/05/1993 e ricomprendono le attività di cui al D.P.R. n. 285 del 10/09/1990 secondo la disciplina delle Leggi regionali e del vigente Regolamento comunale di Polizia mortuaria.

Essi pertanto devono essere resi con particolare attenzione agli standard previsti in generale per i servizi pubblici in termini di:

- uguaglianza e imparzialità, intesi come parità di trattamento e divieto di ingiustificata discriminazione;
- continuità e regolarità, intesi come divieto di interruzione del servizio;
- partecipazione mediante collaborazione e coinvolgimento del cittadino;
- chiarezza, semplificazione e rapidità nei rapporti e nelle comunicazioni con gli utenti con particolare attenzione agli aspetti umani connessi alle circostanze d'espletamento dei servizi in parola;
- informazione e accesso garantendo una comunicazione chiara, semplice ed efficace nei confronti degli utenti, nonché una disponibilità ampia di accesso multicanale;
- efficienza ed efficacia anche mediante l'utilizzo dei canali telematici laddove possibile.

Il miglioramento e l'efficientamento dei servizi cimiteriali oggetto della presente, sotto i profili di tutela sopra individuati, vengono potenziati con l'affidamento a Gesem S.r.l..

Una particolare rilevanza va attribuita all'obbligo di garantire adeguati standard di qualità del servizio offerto, al fine di tutelare i diritti degli utenti del servizio. Tale finalità è soddisfatta dalla proposta aggiuntiva di Gesem S.r.l. di predisporre, in collaborazione con l'ufficio servizi cimiteriali dell'Ente, apposita Carta della qualità dei Servizi, ove esplicitare gli indicatori e i parametri di qualità dei servizi che sarà misurata con riferimento ai seguenti fattori:

- affidabilità e regolarità del servizio;
- assistenza agli utenti;
- rapporti con l'utenza;

- rispetto dell'ambiente;
- inoltro delle segnalazioni e/o suggerimenti da parte dell'utenza;
- monitoraggio della domanda, dell'offerta, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio.

Inoltre, Gesem S.r.l. si impegna a fornire presso lo Sportello del cimitero capoluogo la presenza di una risorsa aggiuntiva con compiti di assistenza all'utenza, in particolare alle persone più fragili e verifica giornaliera dello stato dei luoghi con eventuale predisposizione di apposite segnalazioni agli uffici comunali competenti.

Nel contratto di servizio che sarà siglato con Gesem S.r.l. la società si impegnerà anche a:

- fornire report all'Amministrazione sull'andamento dell'attività svolta al fine di verificare in termini di trend l'andamento degli indicatori, grazie alla presenza di dati pregressi rispetto agli anni precedenti;
- fornire una indicazione puntuale sugli aspetti verso cui si riversano le aspettative dell'utenza per un miglioramento degli standard di qualità del servizio;
- registrare le proposte degli utenti sulla qualità ed il miglioramento della gestione dei servizi;
- fornire informazioni al pubblico sulla situazione delle tombe e loculi e sulle norme che disciplinano i cimiteri;
- fornire assistenza al dolente accompagnandolo alla visione del loculo in occasione della prenotazione e scelta del loculo stesso;
- segnalare eventuali guasti o altra necessità al Comune;
- garantire i servizi essenziali in caso di sciopero.

L'affidamento comprende la gestione amministrativa dell'illuminazione votiva, un servizio erogato dal Comune, il quale mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulla sepoltura dei propri defunti. Si caratterizza come servizio pubblico in quanto è un'attività di interesse generale assunta dal Comune, titolare del servizio medesimo, che la gestisce direttamente oppure indirettamente tramite altro soggetto privato.

I servizi oggetto di affidamento sono servizi pubblici locali a rilevanza economica perché richiedono impegno di capitali, mezzi e personale da destinare ad un'attività economicamente rilevante, in quanto suscettibile, almeno potenzialmente, di generare un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore (Consiglio di Stato, sent. 453/2013).

I servizi presentano anche dei caratteri del servizio universale in quanto insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a tariffe prestabilite dall'Amministrazione comunale.

#### IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La materia dell'affidamento dell'esecuzione di lavori e della prestazione dei servizi e forniture è stata di recente innovata con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo anche "Codice") di cui al D. Lgs. n. 36

approvato il 31/03/2023 ed entrato in vigore lo scorso 1º luglio.

Nei mesi precedenti, anche la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è stata oggetto di riordino con l'approvazione del D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022.

L'art. 7 del nuovo Codice prevede, al comma 2, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 dello stesso Codice. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui rendono conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

Il comma 3, dell'art. 7 del Codice dispone che l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201. Le disposizioni di particolare interesse sono l'art. 14 "Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale", l'art. 17 "Affidamento a società in house" e l'art. 31 "Trasparenza nei servizi pubblici locali". L'art. 14 ha un ambito regolatorio più ampio in quanto definisce tutte le forme perseguibili di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; tra queste è ricompreso il ricorso all'affidamento in house providing a cui è dedicato l'intero art. 17 che pone una serie di condizioni per gli affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ipotesi diversa da quella a cui si riferisce il presente atto.

Posto che il nuovo Codice dei contratti pubblici non riprende i contenuti dell'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 in merito alla definizione dei requisiti dell'in house providing, può ritenersi che la specificazione contenuta alla lett. c) del comma 1 dell'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023 per cui si può ricorrere all'affidamento a società in house "nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea", garantisca la continuità con le condizioni previste dal vecchio Codice.

Ad ogni modo si evidenzia che:

- 1. Il Comune di Rho esercita su Gesem S.r.l. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- 2. Il 100% delle attività di Gesem S.r.l. consiste nello svolgimento di servizi ad essa affidati dai Comuni Soci;
- 3. Gesem S.r.l. non ha partecipazione diretta di capitali privati, ed è Società interamente a capitale pubblico, nella quale il Comune di Rho possiede partecipazione del 9,6% del Capitale.

Tuttavia, per poter legittimamente approvare l'affidamento del servizio a Gesem, essendo il servizio di bollettazione connesso all'illuminazione votiva disponibile sul mercato in regime di concorrenza, è da verificare:

- 1. la congruità economica dell'offerta presentata per il servizio da gestire;
- 2. le ragioni del conseguente mancato ricorso al mercato da parte del Comune di Rho;
- 3. i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche in riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché ottimale impiego delle risorse.

# I SERVIZI DELLA SOCIETÀ GESEM S.R.L.

Tra i principali servizi e attività affidate alla società Gesem S.r.l. dai diversi soci, si individuano in particolare:

- 1. Gestione del servizio di igiene urbana;
- 2. Riscossione sia ordinaria che coattiva di tutte le entrate tributarie dei Comuni incluse anche altre entrate extra-tributarie;
- 3. Manutenzione ordinaria e straordinaria di beni comunali;
- 4. Manutenzione del verde pubblico;
- 5. Gestione dei parcheggi comunali a pagamento;
- 6. Manutenzione segnaletica stradale
- 7. Gestione delle pensiline fermate autobus e gestione relativi spazi pubblicitari

# L'OFFERTA ECONOMICA DI GESEM S.R.L. E LE CONDIZIONI DI SERVIZIO

L'offerta economica della Società Gesem S.r.l. per il Servizio di sportello cimiteriale e prestazioni amministrative strumentali del Comune di Rho, prevede un costo annuo pari a €. 95.000 IVA esclusa.

Nell'espletamento del servizio la società si impegnerà a rispettare specifiche condizioni di servizio che sono fissate dal Comune nel capitolato prestazionale e d'oneri redatto dall'Ente che sarà parte del contratto di servizio con la società.

Per tale attività la società dovrà impiegare personale adeguato, garantendo nella relazione con gli utenti un rapporto improntato alla massima trasparenza, correttezza, efficienza, funzionalità e tempestività, al fine di soddisfare al meglio le esigenze e le richieste degli utenti.

Il gestore si obbliga per tutta la durata dell'affidamento:

- ad applicare le tariffe fissate dall'Amministrazione comunale, che mirerà a garantire l'accessibilità economica del servizio;
- a garantire un'efficiente gestione amministrativa tanto nei rapporti con l'utenza quanto nei rapporti con l'Amministrazione comunale, in particolare provvedendo a trasmettere con puntuale ciclicità i dati relativi all'attività svolta.

La società si obbliga per tutta la durata del contratto:

- ad applicare le tariffe fissate dall'Amministrazione comunale, che mirerà a garantire l'accessibilità economica del servizio;
- a garantire un'efficiente gestione amministrativa tanto nei rapporti con l'utenza quanto nei rapporti con l'Amministrazione comunale, in particolare provvedendo a trasmettere con puntuale ciclicità i dati relativi all'attività svolta.

Il pagamento da parte degli utenti dei corrispettivi per i servizi resi dovrà avvenire esclusivamente in favore dell'Amministrazione mediante il sistema di Pago PA secondo le tariffe approvate dalla stessa Amministrazione.

Nessun rapporto economico potrà instaurarsi tra la ditta affidataria e l'utenza.

# **DIMOSTRAZIONE VERIFICA PREZZI DI MERCATO**

Al fine di verificare la migliore soluzione per il Comune di Rho per la gestione dei servizi oggetto della presente è stata svolta una indagine di mercato informale richiedendo ad alcune ditte specializzate, oltre a Gesem S.r.l., un'offerta per la gestione del servizio di sportello cimiteriale e prestazioni amministrative strumentali sulla base delle condizioni indicate nel capitolato prestazionale e d'oneri, per un affidamento della durata di anni 4.

Nel prospetto di seguito riportato sono sintetizzate le condizioni offerte:

BSC Bergamo servizi cimiteriali S.r.l.	€. 115.500,00 oltre IVA 22%	
Berlor General Contractor S.r.l.	€. 97.904,96 oltre IVA 22%	
Gesem S.r.l.	€. 95.000,00 oltre IVA 22%	

Per completezza, si evidenzia che l'affidamento delle medesime attività a C.M.B. Servizi tecnici S.r.l. con il contratto "ponte" citato in premessa, (che non comprendeva la bollettazione e la riscossione dei canoni illuminazione votiva ed altre attività amministrative legate alla programmazione di esumazioni/estumulazioni pur comprendendo un servizio di reperibilità per il sabato e festivi per i quali sarà invece in futuro prevista l'apertura aggiuntiva dell'ufficio) l'Ente ha sostenuto un costo di €. 123.467,00 oltre IVA per una durata di 10 mesi che, rapportato al costo annuo delle altre offerte summenzionate, equivarrebbe a una spesa complessiva di €. 148.160,40 oltre IVA.

# LE MOTIVAZIONI DELL'AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ GESEM S.R.L.

Dai dati sopra rappresentati emerge che l'affidamento dei servizi in oggetto a Gesem S.r.l. risulta conveniente per il Comune di Rho in quanto l'Ente sosterrebbe dei costi maggiori qualora acquistasse i medesimi servizi sul mercato.

L'offerta presentata da Gesem S.r.l. è dunque sicuramente congrua per il Comune di Rho rispetto ad altre soluzioni possibili.

Sulla base delle analisi economiche effettuate risulta che la soluzione della gestione in *house providing* risulta congrua e conveniente rispetto ai costi di riferimento del mercato, risultando complessivamente più vantaggiosa, con maggiori opportunità e punti di forza e minori punti di debolezza.

In particolare, nella modalità di affidamento esterno, le parti sono vincolate al contratto stipulato in esito della gara, cosicché ogni modifica del servizio e del contratto passa necessariamente attraverso il preventivo assenso del gestore, escludendo la possibilità per l'Amministrazione di incidere unilateralmente sul gestore medesimo e sulla conduzione del servizio.

Diversa la situazione nell'in house providing, in forza dei peculiari poteri "interni" riservati all'Amministrazione e dai poteri di controllo analogo.

Inoltre, dal punto di vista gestionale, l'affidamento a Gesem S.r.l., oggetto di valutazione, permette all'Ente di soddisfare gli elementi di qualità del Servizio garantendo sempre la massima aderenza alle esigenze del Comune e della cittadinanza e consente di esercitare il potere di indirizzo e controllo sulla Società.

La scelta da parte del Comune di affidare direttamente il Servizio a Gesem, per una durata di quattro anni, secondo la modalità dell'house providing, trova la sua giustificazione nell'obiettivo di garantire una migliore flessibilità ed elasticità gestionale delle risorse e, nel modello in house, il Comune mantiene la possibilità di governare il servizio in considerazione dello stretto rapporto con la propria Società.

La multidisciplinarità dell'oggetto sociale della società e la conoscenza profonda del territorio comunale fanno di Gesem S.r.l. un riferimento portante dell'attività istituzionale del Comune, che consente alla società di rispondere alle diverse richieste di servizi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del Comune stesso.

Dal punto di vista qualitativo, appare, inoltre, evidente come l'offerta di Gesem sia maggiormente rispondente alle esigenze di governo del Comune, che attraverso lo stretto rapporto con la propria società potrà gestire i servizi in modo più rispondente alle esigenze dei cittadini.

In conclusione, in relazione a quanto premesso, si ritiene che sussistano le ragioni per considerare del tutto "congrua" l'offerta economica presentata da Gesem S.r.l. e per non ricorrere al mercato per i servizi in essa contenuti a condizioni sicuramente più onerose, con l'ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Per i motivi sopra esposti, si ritiene dunque che la soluzione proposta sia la più idonea a garantire la maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa per i servizi oggetto della presente relazione, in quanto la scelta dell'affidamento in house risulta rispettosa dei principi posti alla base dell'esercizio della funzione amministrativa volti al perseguimento dell'interesse pubblico alla corretta ed adeguata gestione dei servizi cimiteriali.

IL DIRETTORE AREA 1 Emanuela Marcoccia

# COMUNE DI RHO

Provincia di Milano

# PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE N. 28 DEL 15.12.2023

Oggetto:

"AFFIDAMENTO IN HOUSE A GESEM S.R.L. DEL SERVIZIO DI SPORTELLO CIMITERIALE, PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE STRUMENTALI E SERVIZI CONNESSI" (a rilevanza economica)

> DOTT.SSA ADRIANA GAMMINO RAG. PIETRO RAPELLI DOTT. FABIO MARTINELLI



Il collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Rho

# PRESA IN CARICO ED ESAMINATA

la proposta di delibera del Consiglio Comunale riguardante "AFFIDAMENTO IN HOUSE A GESEM S.R.L. DEL SERVIZIO DI SPORTELLO CIMITERIALE, PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE STRUMENTALI E SERVIZI CONNESSI" (a rilevanza economica), corredata dalla Relazione Tecnico illustrativa della motivazione della scelta dell'affidamento in house ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e art.14 del D.lgs. n. 201/2022 espressa dal dirigente area 1 affari generali attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

#### VISTO

l'articolo 239 comma 1 lettera b) punto n.3 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) in relazione alle funzioni dell'Organo di Revisione che prevede l'espressione di pareri in merito alle "modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni";

Visto lo statuto Comunale

#### PREMESSO CHE

Il Comune di Rho ha la necessità di provvedere all'affidamento dal 2024 per anni quattro del servizio di sportello cimiteriale presso il cimitero capoluogo di Rho sito in Corso Europa n. 200 e altre attività amministrative dei servizi cimiteriali come di seguito specificate.

Le suddette attività afferiscono alle operazioni di sepoltura da svolgersi nel:

- Cimitero Capoluogo Corso Europa 200
- Cimitero di Lucernate Via Vittoria
- Cimitero di Mazzo Via De Gasperi
- Cimitero di Passirana Via Valera
- Cimitero di Terrazzano Via Arese

# **RICHIAMATA**

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 29/03/2023, con la quale si prendeva atto della comunicazione di recesso, a far tempo dal giorno 11/04/2023, da parte di "S.C.R. Servizi Cmiteriali di Rho s.r.l." per la gestione dei servizi cimiteriali gestiti in forza del contratto di concessione stipulato in data 23/02/2007e atto aggiuntivo del 23/07/2015 si è proceduto all'affidamento per la parte relativa ai servizi in oggetto, con determinazioni n. 362/2023 e n. 850/2023 del dirigente Area 1 è stata affidata tramite piattaforma Sintel a CMB Servizi tecnichi S.r.l. per mesi 10, sino al 10/02/2024, la gestione del servizio di sportello cimiteriale e prestazioni strumentali e la gestione amministrativa delle luci votive dei cimiteri cittadini. Con delibera di G.C. n. 134 del 25/07/2023 è stata invece affidata a Gesem S.r.l. l'attività di riscossione ordinaria e coattiva del canone per le lampade votive cimiteriali per l'esercizio 2023

2

#### COMUNE DI RHO [MI]

Visto la scadenza a breve dei contratti "ponte" il Comune ha avviato delle interlocuzioni con la società partecipata "Gesem S.r.l." per esaminare la possibilità di conferire alla stessa le attività dello sportello cimiteriale e altre prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi e nel contempo è stata condotta una indagine di mercato per verificare le condizioni economiche offerte da ditte del settore.

A fronte delle suddette verifiche, l'offerta presentata dalla società partecipata Gesem S.r.l. con prot. 80103/2023 è stata valutata positivamente nell' interesse dell'Ente ai fini dell'affidamento dei servizi in oggetto.

#### CONSIDERATO

Che la scelta di affidare in house alla società Gesem s.r.l.risulta adeguatamente motivata ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del nuovo Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 entrato in vigore il 1° luglio 2023 nel rispetto anche dei valori soglia di cui all'art. 14 del medesimo D.lgs. 36/2023;

# PRESO ATTO

Che risultano sussistere per il Comune di Rho le ragioni per considerare del tutto "congrua" l'offerta economica presentata da Gesem S.r.l. per non ricorrere al mercato per i servizi in essa contenuti a condizioni sicuramente più onerose, con l'ottimale impiego delle risorse pubbliche. in quanto l'Ente sosterrebbe dei costi maggiori qualora acquistasse i medesimi servizi sul mercato

# TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il Collegio

# ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di delibera avente ad oggetto "affidamento in house a GESEM S.r.l. del servizio di sportello cimiteriale, prestazioni amministrative strumentali e servizi connessi".

Rho, 15 dicembre 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ADRIANA GAMMINO

RAG. PIETRO RAPELLI

DOTT. FABIO MARTINELLI

